Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 9

mercoledì, 28 febbraio 2024 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

SUPPLEMENTI **6**

CONCORSI **7**

MONTEDOMINI - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA . . . .

AVVISO MOBILITÁ ESTERNA VOLONTARIA COMPARTIMENTALE / INTERCOMPARTIMENTALE

. 8

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI **14**

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici. . . . . .

DECRETO 19 febbraio 2024, n. 3388 - certificato il 20 febbraio 2024

O.C.D.P.C. 932/2022 e 1009/2023 D.D. 23099/2022. Erogazione dei contributi nei confronti delle imprese agricole interessate dagli eventi di cui alla DCM 19/09/2019. Impegno e liquidazione a favore dei beneficiari delle domande ammesse.

. 15

REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche . . . . . .

DECRETO 16 febbraio 2024, n. 3451 - certificato il 21 febbraio 2024

DGR 93/2024 - Avviso pubblico per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale. Annualità 2024.

. 23

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne . . . . .

DECRETO 21 febbraio 2024, n. 3560 - certificato il 22 febbraio 2024

FEAMPA 2021-2027 - Priorità 3 - Approvazione dello schema di convenzione tra l'Organismo Intermedio Toscana del FEAMPA rappresentato dal Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RADG) e il GAL "GALPA Toscana" che sostituisce l'Allegato E all'Avviso regionale per la selezione dei GAL e delle relative Strategie approvato con Decreto dirigenziale n. 16586/2023.

. 34

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari . . . . . .

DECRETO 22 febbraio 2024, n. 3675 - certificato il 23 febbraio 2024 Decreto dirigenziale n. 26673/2023:"Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 663070/2022. DGR 1211/2023. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento A Azioni A1 - A2, Intervento B Azione B1, Intervento F Azione F1. Esercizio finanziario FEAGA 2024". Modifica allegato B3. 66

GAL START S.R.L. . . . . .

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura 19.2 "Progetti di Rigenerazione delle Comunità" Approvazione aggiornamento graduatoria a seguito di valutazione da parte della Commissione di Valutazione Formulari Fase II del Bando - Notifica ai soggetti in elenco. 68

BORSE DI STUDIO **71**

ISPRO ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA . . . . . .

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO, AD UN LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE O BIOTECNOLOGICHE EQUIPOLLENTI (LAUREA MAGISTRALE / SPECIALISTICA), IN BIOLOGIA O BIOTECNOLOGIA, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "SLPI: A NOVEL ETS-DEPENDENT BIOMARKER OF PROSTATE CANCER - SLPI PC" FINANZIATO DAL BANDO RICERCA SALUTE 2018 DELLA REGIONE TOSCANA - CUP F18D20000230002. 72

AVVISI DI GARA **79**

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro . . . . . .

Servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana. 80

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA . . . . . .

ESITO GARA - PROCEDURA APERTA AI SENSI ART. 60 DEL D.LGS. N.50/2016 E S.M.I. SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, PRESSO LA STRUTTURA DENOMINATA FACULTY SITA ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SESTO FIORENTINO - FIRENZE - PERIODO 36 (TRENTASEI) MESI, CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 12 (DODICI) MESI. GARA N. 9178070 - CIG 9916045333. 84

ESITO GARA - PROCEDURA APERTA AI SENSI ART. 60 DEL D.LGS. N.50/2016 E S.M.I. SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, COMPRENSIVO DELL'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEI LOCALI PRESSO LA STRUTTURA DI VIA SANTAGATA, SIENA E PRESSO L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA PER LA DURATA DI 48 (QUARANTOTTO) MESI CON OPZIONE DI PROSECUZIONE DI 12 (DODICI) MESI - N. GARA: 9180242 - N. GIG: 9918574A30. 86

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO. Lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi della Residenza Universitaria "XXIV Maggio" posta in Via XXIV Maggio, 43/A - Siena-CUP N. D68J23000250002, CIG N. 9903548A57. 88

FONDAZIONE MONASTERIO . . . . . .

ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE NUDA PROPRIETA' DI IMMOBILE POSTO NEL COMUNE DI MASSA LOC. MARINA DI MASSA VIA POLA N. 10 (Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 e artt. 114, 114 bis e 115, 115.1, 115.2, 115.3 L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm. e ii). 89

ALTRI AVVISI **91**

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini . . . . . .

DECRETO 16 febbraio 2024, n. 3224 - certificato il 19 febbraio 2024 Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esisti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 GENNAIO 2024. 92

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni . . . . . .

DECRETO 16 febbraio 2024, n. 3237 - certificato il 19 febbraio 2024
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria delle domande presentate nel mese di Gennaio 2024. 99
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) . . . . . .
DECRETO 16 febbraio 2024, n. 3271 - certificato il 19 febbraio 2024
DGR 30/2024 e DD 1195/2024 Proroga della scadenza per la presentazione delle domande di progetti di percorsi ITS in avvio nell'a.f. 2024/2025. 106

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 51 al B.U. n. 9 del 28/02/2024

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO del 15 febbraio 2024, n. 3148

DGR n. 128/2024 - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di percorsi triennali di IeFP realizzati dagli Organismi Formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per le annualità 2025/26 e 2026/27 finanziati a valere sull'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" del PR FSE+ 2021-2027.

Supplemento n. 52 al B.U. n. 9 del 28/02/2024

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Decreti vari: 3190 - 3280 - 3340 - 3341 - 3342 - 3571 - 3607 - 3672 - 3673 - 3682.

CONCORSI

MONTEDOMINI
azienda pubblica servizi alla persona

DENOMINAZIONE ENTE EMITTORE**: ASP FIRENZE MONTEDOMINI**

TIPOLOGIA ATTO: **AVVISO**

OGGETTO:**AVVISO MOBILITÁ ESTERNA VOLONTARIA COMPARTIMENTALE / INTERCOMPARTIMENTALE**

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO CHE:

in attuazione della propria Determinazione n.42 del 14/02/2024 e sulla base del Documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024-2026 approvato con Deliberazione nr. 15 del 30 novembre 2023,

preso atto che la procedura di mobilità prevista dall'Art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed iscritto in appositi elenchi ha dato esito negativo;

è indetta una procedura di mobilità esterna per la ricerca di nr. 2 posti di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO appartenenti all'Area degli Assistenti (ex categoria C), CCNL comporto sanità, a tempo pieno e indeterminato, da assumere con passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi art. 30 D.lgs. 165/2001 e s. m. e i.

ART. 1 -Requisiti per l'ammissione alla selezione

1. Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:
   a) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato e pieno presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 D. Lgs. 165/2001, (si precisa che la selezione è permessa anche a coloro che siano in servizio con rapporto di lavoro part-time previa dichiarazione di disponibilità alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno alla data di attivazione della mobilità);
   b) essere inquadrato nell'Area degli Assistenti, profilo professionale di "Assistente Amministrativo" o equivalente secondo CCNL di appartenenza (ad esempio ex cat.C giuridico del CCNL Enti Locali);
   c) aver superato il periodo di prova;
   d) essere in possesso del titolo di studio necessario per l'accesso dall'esterno al profilo professionale oggetto di mobilità, ovvero, nel caso specifico, di Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
   e) aver l'idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo a selezione;
   f) non aver subito condanne penali con sentenza passata in giudicato o non avere procedimenti penali pendenti per reati che comportano causa di esclusione dal pubblico impiego;
   g) di non aver riportato nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale e di non avere procedimenti disciplinari pendenti.
2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti a pena di esclusione, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando, anche alla data del successivo ed effettivo trasferimento. La carenza di uno solo dei suddetti requisiti comporterà la non ammissibilità alla procedura di mobilità.
3. Ai candidati esclusi verrà data tempestiva comunicazione scritta all' indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

MONTEDOMINI
azienda pubblica servizi alla persona

Le specifiche del profilo professionale ed i contenuti della posizione lavorativa, nonché le competenze in relazione alla tipologia di attività da svolgere, sono riportate di seguito.

Competenze tecnico-professionali

- conoscenza del Diritto Amministrativo e della normativa riguardante le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;
- Principi generali sulla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- conoscenza della normativa sulla trasparenza, anticorruzione e diritto alla privacy;
- conoscenza della normativa in materia di documentazione amministrativa e protocollo informatico;
- capacità di utilizzare i principali strumenti informatici utilizzati nel servizio quali elaboratori di testo, fogli di calcolo, browser, posta elettronica, agende online, protocollo informatico;
- Conoscenza base di contabilità pubblica;
- Conoscenza base del Codice degli Appalti.

Competenze di Pianificazione e Organizzazione

- Capacità d'analisi e Problem solving;
- capacità di gestione in autonomia dei compiti assegnati, con precisione, attenzione e affidabilità;
- capacità di valutazione delle richieste secondo i criteri di importanza, urgenza e emergenza;

Competenze di Relazione e Comunicazione

- capacità di ascolto, di comunicazione e di gestione delle relazioni con i clienti interni e esterni;
- capacità d lavorare in gruppo;

Responsabilità

È richiesta autonomia e responsabilità della gestione delle proprie attività, capacità organizzativa e di coordinamento e gestione anche con discrezionalità operativa (se delegata dal responsabile del servizio) nell'ambito dell'ufficio in cui opera secondo il modello organizzativo aziendale.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, dovrà svolgere le seguenti attività:

- redigere atti amministrativi (determinazioni, deliberazioni, provvedimenti ecc.) di pertinenza del servizio;
- predisporre ed elaborare computi, rendiconti, situazioni contabili semplici e/o complesse;
- svolgere attività di rilevazione di dati elementari statistici, provvedere alla loro acquisizione, codifica, registrazione ed elaborazione, secondo le procedure ed i metodi fissati dal responsabile;
- collaborare alla redazione di documenti generali concernenti indagini statistiche, limitatamene alla parte assegnatagli, aggiornando i dati di carattere periodico;
- provvedere all'esecuzione delle operazioni necessarie alla tenuta e all'aggiornamento degli archivi di dati (cartacei e digitali) del Servizio;

Titoli Preferenziali

MONTEDOMINI
azienda pubblica servizi alla persona

Nulla osta preventivo senza condizioni di sorta rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza.

ART. 2 - Domanda di partecipazione

1. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "InPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/
2. Al primo ingresso, occorre preliminarmente registrarsi sul Portale InPA https://www.inpa.gov.it/. La registrazione al predetto Portale può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID/CIE/CNS/eIDAS; dopo la registrazione il candidato avrà accesso all'area riservata personale e potrà:

   • compilare il Curriculum Vitae cliccando sul pulsante Curriculum. In questo caso tutti i dati registrati nelle varie sezioni verranno riportati nelle domande di partecipazione alle diverse procedure a cui il candidato parteciperà,

   • visualizzare le procedure in pubblicazione sul portale, cliccando sul pulsante "Elenco Concorsi" – Categoria "Avvisi di Mobilità" e, selezionando la procedura di interesse, potrà presentare domanda.
3. Le dichiarazioni rese hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
4. L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
5. La ASP Firenze Montedomini non si assume alcuna responsabilità per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "InPA", ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica o Posta elettronica certificata, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi; pertanto è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti nonché di mantenere attivo l'indirizzo mail di posta elettronica dichiarato in domanda.
6. Si precisa che non saranno prese in considerazione istanze inviate con modalità diverse da quella sopra indicata.
7. Le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità di cui al presente saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della ASP Firenze Montedomini all'indirizzo: https://www.montedomini.net/, , con indicazione del codice ID univoco riconducibile al singolo candidato (nel rispetto della normativa privacy vigente). È onere del candidato conservare il suddetto codice univoco attribuito alla domanda di partecipazione.
8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore; Tuttavia la stessa ha facoltà di riaprire i termini per la presentazione delle candidature, a seguito di disfunzionalità tecniche del Portale, pubblicando apposito sul Portale Unico del Reclutamento, sul sito Web dell'ente, nella sezione "amministrazione trasparente" dedicata ai bandi e concorsi e all'Albo Pretorio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sostituendo qualsiasi altra forma di informazione rivolta ai candidati e relativa alla procedura in oggetto.

ART. 3 – Pubblicità

Il presente è pubblicato:

- sul Portale InPA: https://www.inpa.gov.it/ ;
- sul sito internet istituzionale della ASP Firenze Montedomini all' indirizzo https://www.montedomini.net/ nell' apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso;

MONTEDOMINI
azienda pubblica servizi alla persona

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT);
- all'Albo Pretorio dell'Ente.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Portale InPA.

ART. 4 - Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione:

a) mancato possesso di uno o più requisiti per l'ammissione alla selezione elencati all'art.1,

b) la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse dall'inoltro telematico come sopra prescritto all'art.2;

c) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza dell'Avviso.

ART. 5 - Procedimento Istruttorio e criteri di valutazione

1. Tutte le domande pervenute nei termini saranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento, della completezza, della sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla presente procedura di mobilità e della pertinenza dei titoli posseduti con il posto da ricoprire.

2. I candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche consone al posto da ricoprire saranno invitati, mediante comunicazione al proprio indirizzo di posta elettronica (o posta certificata se indicato) ad un colloquio tecnico motivazionale al fine di verificare la rispondenza delle competenze professionali possedute e le motivazioni in relazione alla tipologia del posto da ricoprire. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non accogliere la domanda di mobilità qualora l'idoneità richiesta non sia riscontrata.

   I criteri di valutazione sono i seguenti:

   a) Consistenza e attinenza di titoli accademici e formativi del candidato, rispetto alle caratteristiche della figura professionale oggetto della presente selezione. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 2;

   b) Colloquio individuale. Attraverso il colloquio individuale, saranno valutate dalla Commissione, le attitudini e la propensione del candidato allo svolgimento dell'attività e dei compiti richiesti alla figura professionale oggetto della presente selezione, alla luce delle esperienze lavorative maturate presso altre Amministrazioni e/o Aziende Private ed altre attività lavorative dichiarate in domanda con le modalità di cui al comma 2 art.2.

   ll punteggio massimo attribuibile, a seguito del colloquio, è pari a 8 punti.

   Per effetto di quanto previsto dalle lettere A) e B), il punteggio massimo attribuibile è pari a 10.

   Il colloquio sarà svolto anche in presenza di una sola candidatura utile e l'idoneità è conseguita con un punteggio complessivo pari almeno a 6 punti.

3. I candidati convocati al colloquio dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla selezione.

4. La graduatoria finale sarà formulata successivamente all'espletamento del colloquio, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati. Nel caso di medesimo punteggio, le situazioni di pari merito sono risolte ricorrendo al criterio stabilito dall'art. 2, comma 9, della legge 191/1998 secondo il quale è preferito il candidato più giovane d'età. La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito internet istituzionale. La graduatoria esplica la validità esclusivamente nell'ambito della procedura in esito alla quale è stata approntata e per il numero

MONTEDOMINI
azienda pubblica servizi alla persona

di posti vacanti disponibili espressamente indicati nel presente ed eventualmente ai fini dell'attivazione di comandi.

5. Qualora la normativa vigente prescriva il nulla osta, il candidato che ne sia in possesso al momento della presentazione dell'istanza, potrà dichiararlo ai fini di economicità procedurale. Diversamente, sarà l'ASP FIRENZE Montedomini a concordare con l'Amministrazione di provenienza della/del candidata/o individuata/o come più idonea/o una data di assunzione in servizio condivisa. Qualora non si raggiunga un accordo in ordine alla data di assunzione nei termini fissati, l'ASP FIRENZE Montedomini potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere ad interpellare il secondo classificato nella graduatoria e così via.

ART. 6 - Esito della procedura e costituzione del rapporto di lavoro

1. Al termine della procedura, tutti coloro che avranno presentato domanda riceveranno comunicazione dell'esito della stessa.
2. Per la costituzione del rapporto di lavoro, il Servizio Risorse Umane e Sistema Qualità procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate emerga la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione dei candidati.
3. Al trasferito si applicherà, ai sensi del comma 2, quinquies dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti collettivi vigenti presso questa Amministrazione

ART. 7 -Norme finali ed informazioni

1. L'ASP FIRENZE Montedomini garantisce pari opportunità e parità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi del D.lgs. n. 198/2006,
2. Ai sensi della normativa vigente, si informa che l'ASP FIRENZE Montedomini – sede legale in Via de Malcontenti 6. 50122 Firenze – è il titolare del trattamento dei dati. Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) O Data Protection Officer (DPO) è contattabile attraverso i seguenti recapiti : segreteria@montedomini.net (e-mail) oppure segreteria.montedomini@pec.it (PEC).
3. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio di Segreteria di Direzione e Presidenza ed il Servizio Risorse Umane e Sistema Qualità dell'ASP FIRENZE Montedomini per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati fino a sei mesi successivi al termine del procedimento di mobilità; eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei titoli e dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge. Gli interessati hanno comunque diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo Garante per la protezione dei dati personali (email : protocollo@gpdp.it - PEC : protocollo@pec.gpdp.it).
4. L' di mobilità non vincola in alcun modo l'ASP FIRENZE Montedomini che, pertanto, si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o pretese di sorta, di differire il termine di scadenza della selezione o revocare la selezione stessa in qualsiasi fase della procedura.
5. Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando, è la dott.ssa Ilaria Armeni - Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Sistema Qualità (email : i.armeni@montedomini.net - tel. 055/2339452-495-312).

MONTEDOMINI
azienda pubblica servizi alla persona

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Emanuele Pellicanò

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3388 - Data adozione: 19/02/2024

Oggetto: O.C.D.P.C. 932/2022 e 1009/2023 – D.D. 23099/2022. 'Erogazione dei contributi nei confronti delle imprese agricole interessate dagli eventi di cui alla DCM 19/09/2019. Impegno e liquidazione a favore dei beneficiari delle domande ammesse.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 1, 2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/02/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD003563

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019, pubblicata in G.U. n. 291 del 12/12/2019, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, già dichiarato con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14/11/2019 (G.U. 18/11/2019 n. 270), sono stati estesi anche alla Toscana;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019 (G.U. n. 299 del 21/12/2019) recante “Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020 (GU n. 156 del 22/06/2020) relativa a ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 860 del 03/02/2022 (GU n. 294 del 11/12/2021) con la quale vengono disciplinate le modalità per favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle attività di prosecuzione necessarie per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019 di cui alla DCM del 02/12/2019;

Richiamata la DGR n. 410 dell’11/04/2022 con cui è stata disciplinata la prosecuzione in ordinario, in attuazione della citata OCDPC n. 860/2022;

Considerato che per fronteggiare la gestione emergenziale di cui trattasi, ai sensi dell’art.8, comma 2 della OCDPC n. 622/2019, è stata aperta la contabilità speciale n. 6176 presso la Tesoreria dello Stato di Firenze che, in attuazione a quanto disposto al comma 5, dell’art. 1 della suddetta OCDPC n. 860/2022, è intestata al soggetto responsabile fino al 14 novembre 2023;

Visto l’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;

Richiamata la OCDPC n. 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22/10/2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all’articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 sopra menzionata dove vengono, fra l’altro, individuati i criteri, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli C1/C2;

Vista la DGR n. 1218 del 24/10/2022 " Prime disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi della OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022, in relazione agli eventi calamitosi di cui alla DCM del 2 dicembre 2019" con cui, fra l'altro, si dà mandato al Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici, afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, per l'espletamento delle attività necessarie alla determinazione dei contributi di cui all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 in relazione allo stato di emergenza deliberato con DCM del 02/12/2022 relativamente ai danni occorsi alle attività economiche e produttive agricole, precisando che tale Settore si avvarrà per le relative istruttorie e per l'erogazione dei contributi determinati all'esito delle medesime, degli uffici territoriali competenti;

Visto il Decreto dirigenziale n. 23099 del 16/11/2022 avente per oggetto "O.C.D.P.C. 932 del 22 ottobre 2022. Definizioni delle priorità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi nei confronti delle imprese agricole interessate dagli eventi di cui alla DCM 19/09/2019 (evento del 27 e 28 luglio 2019) e alla DCM 02/12/2019 (evento di novembre 2019)", che prevede fra l'altro che la procedura sia attuata ai sensi del Reg. Ue 1408/2013;

Vista la PEC prot. 0078442 del 14/02/2023 con cui il Soggetto responsabile di cui alla sopra richiamata OCDPC n. 860/2022 ha comunicato al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri il fabbisogno necessario per le attività di cui all'art. 25, comma 2, lettere e) del d.lgs. n. 1/2018 anche in relazione all'evento emergenziale del novembre 2019;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15412 del 07/07/2023 relativo all'approvazione dell'elenco domande ammissibili al contributo, riconosciuti dalla procedura definita con il sopra citato D.D. 23099/2022;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1009 del 21/06/2023 recante: "Disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020";

Preso atto che con la suddetta Ordinanza n. 1009/2023, si dispone, tra l'altro, che:

- vengano assegnate al Soggetto responsabile anzidetto il fabbisogno complessivo, delle attività produttive, relativo all'evento OCDPC n. 622/2019, e nello specifico euro 551.084,02 per le attività economiche e produttive (di cui euro 23.200,00 per le attività economiche e produttive agricole), ripartite fra le annualità 2023 e 2024;
- si dà mandato ai Commissari delegati, ovvero ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali di riferimento, per la definizione, mediante propri provvedimenti, dei criteri di priorità e delle modalità operative di riconoscimento del contributo, delle comunicazioni con i beneficiari degli stessi, dei termini per l'esecuzione degli interventi ed eventuali proroghe (art. 2) nonché delle modalità di controllo e dei criteri di rideterminazione e decadenza del contributo (art.4) ;
- si dà atto che gli aiuti sono concessi nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19401 del 07/09/2023 con il quale viene preso atto che, alle procedure di cui alle OCDPC n. 932 del 13/10/2022 e n. 1009 del 21/06/2023, è stato costituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6176 – il capitolo di spesa n. 61003 denominato " Risorse Statali - Art. 1, comma 448, legge 30 dicembre 2021 n. 234 - quota A.P. agricole" con una dotazione finanziaria di Euro 23.200,00;

Preso atto delle comunicazioni Prot. 0107512 del 13/02/2024 e Prot. 0107513 del 13/02/2024 trasmesse da parte dell'Ufficio Competente per l'Istruttoria del territorio (U.C.I.) "Settore Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione leader. Usi civici" della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, con la quale si comunica che per due aziende agricole, che hanno presentato richiesta di cui all'allegato A del D.D. 23099/2022, è stata conclusa positivamente l'istruttoria della documentazione di spesa e che pertanto le stesse possono essere ammesse al contributo per l'importo pari alle spese rendicontate ed indicate in allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto che, a seguito delle istruttorie, l'importo complessivo da assegnare alle due imprese beneficiarie è pari a Euro 12.482,17;

Ritenuto quindi di erogare alle due domande ammesse l'importo massimo del contributo concedibile attraverso l'impiego delle risorse disponibili nell'anno corrente sul capitolo di spesa sopra citato, a copertura integrale del contributo , così come specificato in allegato 1 del Decreto Dirigenziale n. 15412 del 07/07/2023;

Preso atto che è stata verificata, agli atti dell'Ufficio competente per l'istruttoria (U.C.I.) la regolarità contributiva ed il rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che gli aiuti di cui al presente atto, essendo rivolti al settore della produzione primaria di prodotti agricoli, rientrano nel campo di applicazione della normativa europea in materia di aiuti di stato e, in particolare, di quella applicabile alle aziende agricole;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, così come modificato con il regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5591 del 19 maggio 2020 che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

Visto quanto stabilito dal D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020 e dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, per cui l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;

Dato atto che il sostegno di cui al presente atto sarà pertanto concesso sotto forma di contributo in conto capitale nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 di cui ai punti precedenti;

Considerato che, in base a quanto sopra detto, i contributi assegnati con il presente atto sono concessi ai sensi dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013,

così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, in conformità del D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono, ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, sono state acquisite le visure di cui all'articolo 13 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti, la Visura Aiuti de minimis e la Visura Deggendorf, per i beneficiari di cui all'allegato "A" al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale ed in quest'ultimo riportate;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" rilasciato dal SIAN per i suddetti beneficiari a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 1408/2013 e riportato nel medesimo allegato "A";

Preso atto che l'aiuto all'interno della sezione "Catalogo" del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto "1010640";

Visto il CUP CIPE acquisito per ciascun beneficiario, così come generato dal sistema informativo di Artea, ai sensi dell'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, integrato dall'art. 41 comma 1) del decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. 11/09/2020 n. 120 e dalla delibera CIPE 26/11/2020 n. 63, riportato nell'allegato "A";

Considerato che in base a quanto previsto dal punto 6 della DGR 410/2022 e dal DD 19401/2023, il Settore Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici ha provveduto all'inserimento sul portale Fenix-RT delle liquidazioni di cui all'allegato "A" del presente atto, al fine di riconoscere il rispetto delle modalità di attuazione definite per i vari interventi del Piano;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato "2" contenente l'attestazione di cui al punto precedente;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione e liquidazione del contributo totale di euro 12.482,17 a valere sul capitolo 61003 della contabilità speciale n. 6176 di cui trattasi in favore dei beneficiari inseriti e riportati nell'allegato "A";

Preso atto della dichiarazione di non assoggettabilità alla ritenuta di acconto del 4% IRPEF/IRES, di cui all'articolo 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600, rilasciate dai beneficiari come riportato nell'allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente atto.

DECRETA

1. di assegnare, per le motivazioni espresse in narrativa, alle due imprese agricole per le quali si è conclusa positivamente l'istruttoria della documentazione di spesa, i contributi di cui all'OCDPC n. 932/2022 per il ripristino dei danni provocati dagli eventi calamitosi di cui alla DCM del 2 dicembre 2019 sul territorio della Toscana, per un importo totale di euro 12.482,17 come riepilogato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di impegnare e liquidare la somma di euro 2.900,00 sul capitolo/U n. 61003 con CUP D48H20000750001 a valere sulla contabilità speciale n. 6176 a favore del soggetto codice ContSpec 4062 secondo le modalità esplicitate nell'allegato "1", al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di impegnare e liquidare la somma di euro 9.582,17 sul capitolo/U n. 61003 con CUP D58H20000870001 a valere sulla contabilità speciale n. 6176 a favore del soggetto codice ContSpec 4060 secondo le modalità esplicitate nell'allegato "1" al presente atto;
4. di approvare, per quanto riportato in narrativa, l'allegato "2" contenente l'attestazione come richiesta al punto 6 della DGR 410/2022 e dal DD n. 19401/2023;
5. di dare atto che il suddetto contributo non sarà assoggettato alla ritenuta di acconto del 4% IRPEF/IRES di cui all'articolo 28 del DPR 29 settembre 1973 n. 600, in base alle dichiarazioni rilasciate dai beneficiari come riportato nell'allegato "1";
6. di notificare il presente provvedimento alle imprese agricole di cui all'allegato "A", nonché al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
7. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

1 *DATI CONTABILI*
b86ee7cefd491f447625d5ba35457cc8b74db2930accf7d0e0a679c78235c0c4

2 *ATTESTAZIONE FENIX-RT*
4db6db0bd08c5be0c8147d7ab3d6ef1776dc10890f4dbbce06c00c4a03f76d8b

A *ELENCO DOMANDE AMMESSE*
f3b06695e5efc43ba10d6a0824c7ce71ce6dd1e5c27f2e3163e3cd610eab3ca6

Allegato A

REGIONE TOSCANA - O.C.D.P.C. 932/2022 – DCM 02/12/2019 - O.C.D.P.C. 1009/2023 – D.D. 23099/2022. Impegno e liquidazione a favore dei beneficiari.

Elenco domande ammesse

SIAN CAR **1010640**

CODICE DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP CIPE	AIUTI VERCOR	DATA ESITO	DE MINIMIS	DATA ESITO	DEGGENDORF	DATA ESITO	SIAN COR	DATA ACQUISIZIONE
Nov.Lettera e 1	PASQUALINI BEATRICE	€ 9.582,17	D58H20000870001	27771729	05/02/2024	27771726	05/02/2024	27773387	05/02/2024	1951962	05/02/2024
Nov.Lettera e 2	SOCIETA' AGRICOLA PODERE SANTA CLORINDA SOCIETA' SEMPLICE	€ 2.900,00	D48H20000750001	27767629	05/02/2024	27767630	05/02/2024	23747867	05/02/2024	1951961	05/02/2024

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE SPETTACOLO. FESTIVAL. POLITICHE PER LO SPORT. INIZIATIVE CULTURALI ED ESPOSITIVE. RIEVOCAZIONI STORICHE.

Responsabile di settore Leonardo Massimo BROGELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19664 del 05-10-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3451 - Data adozione: 16/02/2024

Oggetto: DGR 93/2024 - Avviso pubblico per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale. Annualità 2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/02/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD003560

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n.21 del 27/02/2015 “Riordino delle funzioni e delle attività in materia di promozione della cultura e della pratica delle attività motorie”;

Vista la L.R. n. 1 del 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 09/10/2019;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale DEFR 2024 approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione 27 luglio 2023, n. 60;

Vista la Deliberazione 21 dicembre 2023, n. 91 del Consiglio regionale “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024” che al Progetto Regionale 25 Obiettivo 5 - Sostenere l’impiantistica sportiva - prevede nel 2024 la pubblicazione di un avviso pubblico rivolto agli enti pubblici per la nuova realizzazione di nuovi impianti sportivi, l’acquisto di immobili (terreni e/o fabbricati) da destinare ad attività sportive, il completamento e/o l’ampliamento e/o il recupero e/o la ristrutturazione di impianti esistenti, il loro adeguamento normativo, l’abbattimento di barriere architettoniche, l’efficientamento energetico, in generale il pieno utilizzo degli impianti sportivi e l’acquisto delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività in essi praticabili.;

Richiamata la DGR n. 93 del 12/02/2024 “Criteri e modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva. Annualità 2024” con la quale sono definiti i criteri generali per la concessione di contributi attraverso l'adozione di uno specifico Avviso pubblico volto a sostenere gli interventi realizzati dagli Enti locali per il miglioramento dell’impiantistica sportiva presente sul territorio regionale;

Ritenuto opportuno approvare l’Avviso pubblico per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi, pubblici e/o di uso pubblico, destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale anno 2024 che si allega sub lettera “A” al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che le domande per la partecipazione all’Avviso pubblico di cui all’Allegato A dovranno pervenire con le modalità e nei tempi previsti dall’art. 9 del medesimo avviso;

Preso atto che, a seguito della DGR di cui sopra, la relativa copertura finanziaria è assicurata nel bilancio finanziario gestionale 2024-2026 da una dotazione pari a totali Euro 8.000.000,00 disponibile sul capitolo 62003 (competenza pura) come segue:
- per l’annualità 2024 Euro 4.000.000,00;
- per l’annualità 2025 Euro 4.000.000,00;

Considerato inoltre di rimandare l’assunzione dell’impegno di spesa per l'erogazione dei contributi a successivi atti nel momento in cui saranno definiti i Soggetti beneficiari del bando;

Dato atto che qualora si rendessero eventualmente disponibili fondi aggiuntivi, dopo l’approvazione dei contributi o durante lo svolgimento delle attività, saranno posti in essere gli atti necessari per implementare la dotazione complessiva delle risorse attribuite all’attuazione dell'Avviso sopramenzionato;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Vista la L.R. n. 50 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

Vista la D.G.R. n. 2 del 08/01/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

DECRETA

1) di approvare, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 93 del 12/02/2024, uno specifico Avviso per l'assegnazione di contributi volti a sostenere gli interventi realizzati dagli Enti locali per il miglioramento dell'impiantistica sportiva presente sul territorio regionale, allegato "A" al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che le domande per la partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'allegato "A" dovranno pervenire con le modalità e nei tempi previsti dall'art. 9 del medesimo avviso;

3) di assumere la prenotazione di euro 8.000.000,00 sul capitolo 62003 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, come segue:
- per annualità 2024 Euro 4.000.000,00, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione n. 2024193 assunta con DGR n. 93 del 12/02/2024;
- per annualità 2025 Euro 4.000.000,00, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione n. 2024193 assunta con DGR n. 93 del 12/02/2024;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Avviso pubblico*

6662de3746aa2ac1e8717349f498d85cb49cb3ae629425f520a6b90216d818e1

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

PER IL SOSTEGNO AD INVESTIMENTI IN MATERIA DI IMPIANTISTICA E SPAZI SPORTIVI PUBBLICI DESTINATI ALLE ATTIVITÀ MOTORIO SPORTIVE MEDIANTE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ANNUALITÀ 2024

Art. 1 Finalità

Con il presente Avviso la Regione Toscana intende promuovere e sostenere investimenti finalizzati al miglioramento e alla qualificazione del sistema di impianti e di spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale.

Art. 2 Soggetti beneficiari del contributo

Le istanze di contributo per la realizzazione di interventi relativi ad impianti destinati all'attività sportiva possono essere presentati dagli Enti locali (es. Comuni, Province, Città metropolitane).

Art. 3 Requisiti specifici di partecipazione

Potranno presentare le istanze di contributo i soggetti che:
- nel 2021 non hanno ricevuto alcun finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 21007 del 30/11/2021 e di cui all'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 19969 del 08/11/2021, a valere sull'Avviso per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale annualità 2021;
- nel 2022 non hanno ricevuto alcun finanziamento di cui all'allegato B del Decreto Dirigenziale n. 14169 del 07/07/2022 a valere sull'Avviso per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale annualità annualità 2022;
- nel 2023 non hanno ricevuto alcun finanziamento di cui all'allegato A e B del Decreto Dirigenziale n. 16044 del 17/07/2023 a valere sull'Avviso per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale annualità annualità 2023;
- nelle annualità 2021, 2022 e 2023 non risultano beneficiari di contributi straordinari previsti dalla Regione Toscana in collegamento a disposizioni finanziarie in materia di impiantistica sportiva.

Le istanze devono riferirsi a progetti cantierabili nell'anno 2024 (progetto esecutivo oppure definitivo approvato).

Art. 4 Iniziative ammissibili

Gli interventi ammessi a contributo riguardano:
- l'ampliamento di spazi e impianti sportivi e realizzazione di nuovi impianti;
- il recupero funzionale, la ristrutturazione, la manutenzione straordinaria, il miglioramento sismico, l'efficientamento energetico, la messa a norma e la messa in sicurezza volti al miglioramento e alla qualificazione dell'offerta di servizi e impianti sportivi;

- gli interventi di realizzazione di nuovi spazi attrezzati e aree verdi che favoriscano la pratica motoria e sportiva;
- l'acquisto di arredi e attrezzature sportive collegati ad un impianto/spazio sportivo.

Nel caso di impianti sportivi scolastici deve essere garantito un utilizzo indipendente per autonomia di servizi, di accessi e di gestione.

Art. 5 Tipologie di spese ammissibili

Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo le seguenti voci di spesa sostenute nel 2024 e nel 2025:
- le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, incluse quelle realizzate in economia con personale o maestranze dell'Ente richiedente in contributo, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- le spese per opere edili, murarie e impiantistiche;
- le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature sportive permanenti, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;
- l'acquisto e/o l'esproprio di terreni su cui realizzare l'impianto sportivo;
- l'acquisto e/o l'esproprio di edifici da destinare ad uso di impianto sportivo;
- l'Imposta sul Valore aggiunto, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano deducibili fiscalmente.

Art. 6 Definizione del quadro economico

La somma complessiva prevista dalla Regione Toscana a titolo di cofinanziamento degli interventi è pari a 8.000.000,00 Euro.
Il contributo prevede la compartecipazione obbligatoria, da parte dei soggetti titolari dei progetti, di almeno il 10% del costo complessivo di ogni intervento.
Per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è richiesto un cofinanziamento minimo pari al 5% del costo complessivo di ogni intervento.

Art. 7 Domande di finanziamento

Ciascun Soggetto richiedente deve presentare una sola domanda di contributo che può essere riferita a più interventi, fino a raggiungere il tetto massimo di richiesta ammissibile pari complessivamente a Euro 400.000,00.
Per ciascun intervento deve essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica l'intervento stesso.
In fase istruttoria, nel caso in cui si rilevassero più domande presentate dallo stesso Soggetto, sarà presa in considerazione l'ultima istanza trasmessa in ordine temporale.

Art. 8 Tempi di realizzazione degli interventi

I soggetti beneficiari del contributo in conto capitale devono, a pena di pronuncia di revoca dei finanziamenti:
- avviare i lavori entro il 30/11/2024;
- completare le opere finanziate entro il 30/11/2025;
- presentare la rendicontazione entro il 31/12/2025.

I lavori possono essere già in esecuzione, ma non conclusi, al momento di presentazione dell'istanza di contributo.

Art. 9 Modalità di presentazione delle domande di contributo

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo:
http://www.regione.toscana.it/sport **entro le ore 13:00 del 09/04/2024** (quando disponibile sarà indicato il link diretto alla domanda).
Possono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi con spid o con la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata).

Si specifica che la delega è ammessa purché la medesima sia rivolta a dipendenti dell'Ente richiedente.

Art. 10 Contenuto della domanda

Tutta la documentazione relativa alla domanda deve essere inserita esclusivamente nella procedura informatizzata disponibile sul portale regionale all'indirizzo: http://www.regione.toscana.it/sport
Non sarà ammessa la documentazione inviata tramite modalità diverse da quella sopra detta.
La domanda deve contenere:
- la relazione tecnica che descriva in sintesi il contenuto dell'intervento e nella quale sia riportato il relativo quadro economico;
- il cronoprogramma delle attività, con previsione di avvio lavori entro il 30/11/2024 e conclusione dei lavori entro il 30/11/2025;
- un rendering o fotomontaggio che possa illustrare l'aspetto finale dell'opera, quando questo sia significativo per l'intervento,
- descrizione accurata delle opere oggetto di premialità di cui al successivo art. 12.

Art. 11 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di inammissibilità dei progetti presentati:
- aver presentato la domanda con modalità diverse e in tempi diversi da quanto indicato all'art. 9 del presente Avviso;
- aver presentato un cronoprogramma che non tenga conto di quanto indicato all'art. 8 del presente Avviso;
- aver presentato un progetto che, ove si tratti di impianti sportivi scolastici, non garantisca un utilizzo indipendente, per autonomia di servizi, di accessi e di possibilità di gestione.

Art. 12 Aspetti prioritari nella valutazione delle iniziative proposte

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dal Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche" che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità.
In fase di istruttoria la Regione Toscana si riserva la possibilità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata.
Saranno considerate prioritarie le istanze aventi per oggetto:
- interventi presentati nelle annualità 2021, 2022 e 2023 che non hanno beneficiato del contributo;
- interventi già avviati, ma non conclusi, al momento della presentazione dell'istanza di contributo;
- interventi corredati di progetto esecutivo oppure con livello di progettazione tale da poter essere messo a gara oppure acquisto di materiali;
- interventi su impianti siti in comuni interessati dall'evento alluvionale del 2 novembre 2023 (come individuati dalle ordinanze commissariali n. 98/2023, 108/2023 e 128/2023);
- interventi che prevedano l'efficientamento energetico;
- interventi che prevedano l'abbattimento di barriere;

- interventi di miglioramento della sicurezza dell'impianto sportivo (es. antincendio, sorveglianza, interventi di adeguamento sismico…);
- interventi per l'omologazione dell'impianto sportivo alle Federazioni sportive di appartenenza.

Avrà carattere di priorità la dimensione del Comune richiedente, valorizzando le istanze presentate dai Comuni più piccoli.

Al termine dell'istruttoria, per individuare i soggetti beneficiari del contributo della Regione Toscana, verrà redatta apposita graduatoria secondo i punteggi di seguito riportati:

Premialità	**Punteggio**
L'intervento è stato presentato nelle annualità 2021, 2022 e/o 2023 e non ha beneficiato del contributo	20 punti
L'intervento è presentato per la prima volta	5 punti
Livello di progettazione	20 punti se i lavori sono già stati avviati al momento della presentazione dell'istanza
	10 punti se il progetto è pronto per l'appalto/ acquisto materiale
Dimensione dei Comuni richiedenti	20 punti per i Comuni sotto i 5.000 residenti
	10 punti per i Comuni sotto i 15.000 residenti
	5 punti per i Comuni sotto i 30.000 residenti
Interventi di sostenibilità ambientale (riqualificazione energetica, contenimento dei consumi, fonti rinnovabili, ecc.) e/o che prevedono l'efficientamento energetico	15 punti
Interventi di abbattimento di barriere	15 punti
Interventi di miglioramento della sicurezza dell'impianto sportivo (es. antincendio, sorveglianza, interventi di adeguamento sismico...)	3 punti
Interventi per l'omologazione dell'impianto sportivo alle Federazioni sportive di appartenenza	2 punti
Impianti siti in comuni interessati dall'evento alluvionale del 2 novembre 2023 come individuati dalle ordinanze commissariali n. 98/2023, 108/2023 e 128/2023	5 punti

Il contributo verrà assegnato sulla base della graduatoria stilata fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
La graduatoria ha validità fino al 31/12/2024.

In caso di ex-aequo nell'ultima soglia di punteggio idonea all'erogazione del contributo tra due o più soggetti richiedenti, verranno privilegiate le iniziative avanzate dai comuni con il numero più basso di residenti ai sensi dell'ultima rilevazione effettuata dall'ente Istat.

La graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento sarà approvata con apposito provvedimento del Dirigente del Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche", impegnando le risorse finanziarie fino ad esaurimento della loro disponibilità, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia, e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di ridurre fino a un massimo del 10% l'importo dei contributi richiesti sulla base dell'ammontare delle istanze complessivamente pervenute in relazione alla somma messa a disposizione con il presente Avviso.
Qualora l'importo del contributo richiesto non possa essere assegnato nella sua totalità, anche in considerazione del numero complessivo delle istanze ammissibili, Regione Toscana concede la possibilità al soggetto beneficiario di rimodulare il progetto complessivo in considerazione del contributo ottenuto prima della scadenza dell'avvio lavori.

La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT, che assume a tutti gli effetti la funzione di comunicazione ufficiale, dei soggetti ammessi a beneficiare del finanziamento regionale e dei relativi interventi per i quali viene indicata l'entità del contributo regionale concesso.

La Regione si riserva di riaprire i termini di scadenza del presente bando, di revocare o annullare l'intero procedimento amministrativo senza che alcuno possa vantare diritti verso l'Amministrazione.

Art. 13 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il contributo assegnato sarà liquidato secondo le seguenti modalità:
a) nella misura del 50% in seguito alla presentazione di apposita dichiarazione attestante l'inizio dei lavori – da presentare entro il 30/11/2024;
b) il rimanente 50% in seguito alla presentazione – entro il 31/12/2025 - della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari al contributo concesso più la quota di cofinanziamento minima richiesta e della dichiarazione di fine lavori (che devono concludersi entro il 30/11/2025).

In caso di economie di progetto, il soggetto beneficiario dovrà darne atto in fase di rendicontazione evidenziando comunque di aver mantenuto la quota di cofinanziamento obbligatoria e di aver realizzato le opere oggetto di premialità di cui all'art. 12.

Tutta la documentazione di natura contabile ed amministrativa concernente la realizzazione delle opere oggetto del finanziamento regionale deve essere accuratamente conservata agli atti del relativo fascicolo presso i competenti uffici dell'amministrazione pubblica che ha richiesto e ottenuto il finanziamento medesimo, anche in considerazione dei controlli che la Regione Toscana effettuerà ai sensi della normativa vigente.

La rendicontazione delle spese e la conseguente richiesta di liquidazione dovrà avvenire entro il 31/12/2025 e dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo: http://www.regione.toscana.it/sport (appena disponibile verrà fornito link diretto alla procedura di rendicontazione).

Sarà richiesto un rendiconto analitico con l'indicazione puntuale degli estremi della documentazione di spesa.

Devono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi con spid o con la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata).
Si specifica che la delega è ammessa purché la medesima sia rivolta a dipendenti dell'Ente richiedente.
La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 14 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:
- evidenziare sempre e nei modi più opportuni che l'intervento in oggetto è stato realizzato con risorse della Regione Toscana, anche in ogni comunicazione pubblica, in particolare attraverso:
1) l'apposizione di una targa, secondo il modello inviato successivamente dagli Uffici regionale competenti, da apporre all'ingresso della struttura che ha beneficiato del finanziamento regionale;
2) una presentazione congiunta soggetto beneficiario/Regione Toscana alla stampa dell'intervento effettuato, al momento della conclusione dei lavori/inaugurazione della struttura;
3) la messa in evidenza, in ogni forma di comunicazione relativa all'intervento oggetto del finanziamento regionale, del sostegno della Regione Toscana.
I soggetti beneficiari si impegnano a:
- comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione al cronoprogramma delle attività e a quello economico-finanziario;
- comunicare le variazioni alle opere in fase di realizzazione (variante in corso d'opera) alle condizioni che le variazioni non vadano a modificare le finalità del progetto.

Art. 15 Controlli e revoche

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso gli Enti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente i progetti finanziati e le spese sostenute nonché la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445. Si potrà procedere alla revoca dei contributi, a seguito della previsione di un termine di diffida, e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:
- esito negativo delle verifiche o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero;
- opere difformi da quelle ammesse al contributo, fatta eccezione per le varianti in corso d'opera debitamente comunicate;
- comunicazione di rinuncia al contributo da parte del beneficiario.

Art. 16 Informazioni sull'Avviso pubblico

Il presente Avviso pubblico è reperibile sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT) e sul sito istituzionale della Regione Toscana alla pagina http://www.regione.toscana.it/sport
Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche ed integrazioni all'Avviso. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.
Per richiesta informazioni, fino al 04/04/2024, è possibile scrivere agli indirizzi:
luca.navarri@regione.toscana.it

jacopo.serricchio @regione.toscana.it
indicando sempre nell'oggetto "Avviso pubblico per impiantistica sportiva 2024".
Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport . Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche".
Copia integrale dell'Avviso è disponibile nel sito istituzionale della Regione Toscana, all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/sport

Art. 17 Tutela della privacy

Per la partecipazione al presente avviso, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sottoforma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", a Regione Toscana, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE ACQUE INTERNE.

Responsabile di settore Roberto SCALACCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3560 - Data adozione: 21/02/2024

Oggetto: FEAMPA 2021-2027 - Priorità 3 - Approvazione dello schema di convenzione tra l'Organismo Intermedio Toscana del FEAMPA rappresentato dal Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RADG) e il GAL "GALPA Toscana" che sostituisce l'Allegato E all'Avviso regionale per la selezione dei GAL e delle relative Strategie approvato con Decreto dirigenziale n. 16586/2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/02/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD004031

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

VISTO il Decreto ministeriale n. 0667224 del 30/12/2022 con il quale, nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027, sono state designate: in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito DG MASAF); in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

Visto l'art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ove è stabilito che l'Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto;

Considerato che il Programma di cui alla soprarichiamata Decisione C(2022) 8023 fa riferimento all'implementazione delle azioni finalizzate al rafforzamento del raccordo tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi;

Vista la Delibera n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021 recante "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027" e, in particolare, il punto 2.4 "Programmazione FEAMPA";

Visto il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

Visto l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

Vista l'intesa della Conferenza Stato, Regioni e Province autonome sancita nella seduta del 19 aprile 2023 , raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale tra l'altro:

a) si approva la ripartizione delle risorse relative al cofinanziamento comunitario tra Autorità di Gestione e Organismi intermedi nonché per priorità, obiettivo specifico e intervento,

b) si identificano le modalità di delega delle funzioni agli OI da parte dell'AdG,

c) si definiscono le funzioni del Tavolo istituzionale a cui partecipano rappresentanti dell'AdG e degli OI;

Considerato che con Decreto del Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e le Regioni e Province autonome in qualità di Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione FEAMPA 2021-2027, in attuazione delle normative europee dettagliatamente sopra richiamate, è competente per l'attuazione della Priorità 3 inerente le strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 31 del Regolamento UE n.1060/2021 ed agli artt. 29 e 30 del Reg. (UE) 1139/2021;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (GAL) di cui all'articolo 33 del sopra richiamato Regolamento UE n. 1060/2021;

Vista la Delibera G.R. n. 846 del 24/07/2023 relativa all'attuazione regionale del FEAMPA 2021-2027, con la quale, tra l'altro, si individua nel Dirigente del Settore regionale "Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGs). Pesca nelle acqua interne." della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale il referente per la Regione Toscana dell'Autorità di Gestione nazionale del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

Considerato che con la medesima Delibera si avviano sul territorio regionale le procedure finalizzate alla selezione dei GAL PESCA e delle relative Strategie e, a tale scopo, si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare l'Avviso per selezionare i GAL PESCA e le relative strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo attraverso la verifica dei criteri di ammissibilità dei GAL PESCA, dei territori e delle Strategie di cui al punto precedente;

Visto il Decreto dirigenziale n. 16586 del 26.07.2023 relativo all'approvazione dell'Avviso per la selezione dei GAL Pesca e delle relative strategie;

Considerato che sono stati definiti e condivisi da parte di AdG ed OI i documenti di coordinamento nazionale ai fini dell'attuazione della Priorità 3 compreso lo schema, da prendere a riferimento da

parte delle Regioni, della convenzione tra O.I. Toscana e GAL Pesca e che detto schema costituisce l'allegato E all'Avviso di cui a punto precedente;

Visto il Decreto dirigenziale n. 23457 del 27.10.2023 con il quale si seleziona il GAL Pesca denominato "GALPA Toscana" con la relativa Strategia di sviluppo locale presentata dallo stesso GAL in relazione all'Avviso regionale di cui al Decreto dirigenziale 16586/2023;

Vista la mail del 31 gennaio 2024 con la quale il GAL "GALPA Toscana", propone alcune modifiche allo schema di convenzione approvato con il Decreto dirigenziale n. 16586/2023;

Considerato che dette modifiche sono risultate in parte condivisibili da parte del Settore regionale competente;

Vista la DGR n.1514 del 18.12.2023 che fornisce gli indirizzi a ARTEA per l'attività 2024 individuando le attività da svolgere ai fini dell'attuazione del FEAMPA regionale;

Vista la DGR. n. 148 del 19/02/2024 che approva il Documento di Attuazione Regionale del FEAMPA e che prevede la stipula di una convenzione tra Regione Toscana ed ARTEA con la quale sono individuati i ruoli, le funzioni e le responsabilità di entrambi i soggetti nell'attuazione del FEAMPA compresa la Priorità 3;

Ritenuto opportuno, nelle more della stipula della convenzione di cui al punto precedente, per quanto riguarda le funzioni di ARTEA di cui all'art. 9 dello schema di convenzione tra Organismo Intermedio e GAL di cui al presente atto, fare riferimento a quanto stabilito nell'ambito del rapporto convenzionale tra Referente regionale dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale e ARTEA;

Ritenuto di prevedere la stipula della convenzione di cui al presente atto da parte del Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RADG) in rappresentanza dell'OI Regione Toscana e da parte del rappresentante del GALPA Toscana;

Ritenuto pertanto di approvare come Allegato 1 al presente atto lo schema di convenzione tra l'Organismo Intermedio Toscana del FEAMPA rappresentato dal Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RADG) e il GAL " GALPA Toscana" che sostituisce l'Allegato E all'Avviso regionale per la selezione dei GAL e delle relative Strategie approvato con Decreto dirigenziale n. 16586 del 26.07.2023;

Considerato che, come previsto al paragrafo 2.6 dell'Avviso regionale per la selezione dei GAL, le spese per la realizzazione delle azioni a gestione diretta realizzate dal GAL, saranno ritenute ammissibili se sostenute a partire dalla data di stipula della convenzione tra GAL Pesca e OI Toscana e rendicontate entro il 30 giugno 2029;

Considerato altresì che l'assegnazione delle risorse in favore del GAL per le azioni realizzate dallo stesso GAL nonché e in favore dei beneficiari selezionati dal GAL potrà essere effettuata solo previa acquisizione dei risultati delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011, attualmente in corso, effettuate sui partner del GAL soggetti a dette verifiche;

Ritenuto necessario, nelle more dell'acquisizione dei risultati delle suddette verifiche, sottoscrivere la convenzione tra OI e GAL subordinando l'assegnazione delle risorse all'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti in materia di antimafia;

Considerato che, nel caso di sussistenza del requisito di cui al punto precedente, le spese sostenute dal GAL saranno ritenute ammissibili a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione, secondo quanto stabilito al sopra richiamato paragrafo 2.6 del Bando per la selezione dei GAL di cui Decreto dirigenziale n.16586/2023;

Considerato altresì che l'assegnazione delle risorse in favore del GALPA Toscana per la realizzazione delle azioni a gestione diretta, potrà essere effettuata previa acquisizione da parte del Settore regionale competente di specifico progetto presentato dal GALPA ai sensi di quanto previsto all'art. 10 dello schema di convenzione Allegato 1 al presente atto;

Considerato pertanto che l'approvazione del nuovo schema di convenzione tra OI Toscana e GAL "GALPA Toscana" non comporta la contestuale assegnazione delle risorse destinate alla copertura delle spese previste per l'attuazione della Strategia;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1) di approvare come Allegato 1 al presente atto lo schema di convenzione tra l'Organismo Intermedio Toscana del FEAMPA rappresentato dal Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RADG) e il GAL " GALPA Toscana" che sostituisce l'Allegato E all'Avviso regionale per la selezione dei GAL e delle relative Strategie approvato con Decreto dirigenziale n. 16586 del 26.07.2023;

2) di stabilire che per le funzioni di ARTEA di cui all'art. 9 dello schema di convenzione Allegato 1 al presente atto, si fa riferimento a quanto stabilito nell'ambito del rapporto convenzionale tra Referente regionale dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale e ARTEA, attualmente in fase di definizione;

3) che l'assegnazione delle risorse in favore del GAL per le azioni realizzate dallo stesso GAL nonché in favore dei beneficiari selezionati dal GAL potrà essere effettuata solo previa acquisizione:

- dei risultati delle verifiche antimafia di cui al D.lgs 159/2011, attualmente in corso, effettuate sui partner del GAL soggetti a dette verifiche;

- di specifico progetto presentato dal GALPA ai sensi di quanto previsto all'art. 10 dello schema di convenzione Allegato 1 al presente atto;

4) che, nelle more dell'acquisizione dei risultati delle suddette verifiche, si procede con la sottoscrizione della convenzione tra OI Toscana e GAL subordinando l'assegnazione delle risorse all'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti in materia di antimafia;

5) che, nel caso di sussistenza del requisito di cui al punto precedente, le spese sostenute dal GAL saranno ritenute ammissibili a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione, secondo quanto

stabilito al paragrafo 2.6 del Bando per la selezione dei GAL di cui al Decreto dirigenziale n. 16586/2023;

6) che l'approvazione del nuovo schema di convenzione tra RADG Toscana e GAL "GALPA Toscana", Allegato 1 al presente atto, non comporta la contestuale assegnazione delle risorse destinate alla copertura delle spese previste per l'attuazione della Strategia.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

1 *Schema di convenzione tra l'Organismo Intermedio Toscana del FEAMPA e il GAL " GALPA Toscana"*

48e4b3a8f5ef5514b6556b30fa3279401aa7faf524dcf0b0d439ddbb37192d52

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO (CLLD)

PRIORITÀ 3

Schema di Convenzione tra l'Organismo Intermedio ed il Gruppo di Azione Locale

(approvata tramite Procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale del 18/07/2023)

PN FEAMPA

CONVENZIONE TRA

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE (RADG)

E

IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE NEL SETTORE DELLA PESCA (GAL)

GALPA TOSCANA

PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

PRIORITÀ 3 - P.N. FEAMPA 2021/2027

(Art. 30 Reg. UE n. 2021/1139)

L'anno 2024 nel mese di _____ il giorno _____

TRA

La Regione Toscana, - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale – Settore Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS), pesca nelle acque interne successivamente denominata Organismo o in sigla "OI" – codice fiscale 01386030488, con sede in in Firenze – Piazza del Duomo n.10, rappresentata ai fini del presente atto nella persona di _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede, che interviene al presente atto in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione dell'O.I. Regione Toscana successivamente denominato in sigla (ROI) del Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

E

Il Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca e dell'Acquacoltura GALPA Toscana, successivamente denominato "GALPA", rappresentato dal capofila e mandatario dell'A.T.S. per le questioni amministrative e finanziarie "Fabbrica Ambiente Rurale Maremma Società Consortile a responsabilità limitata", con sede in Loc. San Lorenzo n.19 – 58036 Arcidosso (GR) Partita IVA. 01278090533, C.F. 01278090533, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____ (__) il _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede in qualità di attuatore della strategia territoriale approvata con DD n.23457 del 27.10.2023, allegata alla presente Convenzione, relativa all'area individuata al paragrafo 2 di detta Strategia

PREMESSO CHE

- con Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state approvate le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- con Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 è stato istituito il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura;

- con Decisione di esecuzione della commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;

- con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8023 final del 03 novembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 (PN);

- gli interventi previsti dal PN sono attuati dal MASAF – DG pesca che svolge il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) e dalla Regione in qualità di Organismo Intermedio (OI);

- la Regione Toscana, in qualità di Organismo Intermedio, è responsabile dell'attuazione di alcuni interventi del PN, come specificato nell'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome Rep. atti n. 88/CSR e nel Decreto MASAF del 19 aprile 2023 inerenti l'approvazione dell'Accordo Multiregionale tra Stato, Regioni e Province autonome per la gestione del FEAMPA;

- tra gli interventi FEAMPA a gestione diretta regionale vi è quello relativo all'attuazione della Priorità 3 "*consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura"* (ARTT. 31-34 DEL REG. (UE) n. 2021/1060 e ARTT. 29-30 DEL REG. (UE) n. 2021/1139);

- con procedura scritta del 13 maggio 2023 del Comitato di Sorveglianza sono stati approvati i Criteri di Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo;

- con procedura scritta del Tavolo Istituzionale del 28.06.2023 sono stati approvati i seguenti documenti: documento metodologico per l'applicazione dei criteri di selezione, schema di avviso pubblico per la selezione dei GAL, Format per la predisposizione della Strategia, modello di istanza per la selezione a due fasi, modello di istanza per la selezione ad una fase, modello di istanza per il sostegno preparatorio, modello di istanza per la richiesta del contributo sul sostegno preparatorio;

- a eccezione dei criteri di selezione i documenti di cui al precedente punto 9) rappresentano un indirizzo per gli OI ai fini della definizione degli avvisi per la selezione dei GAL PESCA e che pertanto detti documenti possono essere integrati e adattati nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa comunitaria e nazionale;

- è stata sottoscritta la Convenzione tra l'AdG e l'OI Toscana;

- la Giunta Regionale con Delibera n.846 del 24 luglio 2023 ha individuato il referente regionale dell'Autorità di Gestione (RADG) del PN FEAMPA nel dirigente del Settore regionale competente in materia di pesca marittima e di acquacoltura della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e ha dato mandato a detto referente di adottare gli atti necessari a selezionare le strategie di sviluppo locale di cui alla Priorità 3 del FEAMPA;

- la Giunta Regionale con la Delibera di cui al punto precedente ha preso atto dei criteri di ammissibilità e di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del FEAMPA per l'individuazione dei GAL e delle relative Strategie nonché di ulteriori documenti di coordinamento approvati dal Tavolo Istituzionale Ministero-Regioni compreso il documento da prendere a riferimento da parte di ciascun OI inerente la convenzione tra OI e GAL Pesca;

- l'Avviso pubblico regionale, approvato con Decreto dirigenziale n. 16586 del 26 luglio 2023. è stato pubblicato dall'OI in data 9 agosto 2023;

- il DD n.23457 del 27 ottobre 2023, di approvazione della graduatoria per la selezione delle

Strategie di Sviluppo Locale è stato pubblicato dall'OI in data 15 novembre 2023;

- al 1° posto della graduatoria di cui al punto precedente risulta il GAL denominato "GALPA TOSCANA" attuatore della strategia, di importo complessivo pari a euro 7.898.891,00, relativa all'area territoriale regionale interessata dalla presenza di attività legate all'esercizio della pesca e dell'acquacoltura, descritta al paragrafo 2 della Strategia allegata alla presente convenzione;

- le risorse pubbliche destinate alla copertura delle azioni previste dalla Strategia, tenendo conto del piano finanziario FEAMPA approvato dall'ADG MASAF con chiusura della procedura scritta del 23 ottobre 2023, sono sufficienti alla copertura totale del contributo pubblico, previsto dalla Strategia presentata dal GALPA e risultano pari a euro 5.447.422,00 così suddivise per tipologia d'intervento:
  a) attuazione azioni SSL euro 4.357.938,00
  b) gestione e animazione euro 1.089.484,00

- l'assegnazione delle risorse di cui al punto precedente in favore del GALPA per le azioni a gestione diretta e ai beneficiari individuati dallo stesso GALPA nell'ambito di azioni a regia, sarà effettuata previa acquisizione delle relative richieste formulate in conformità con gli interventi previsti nella Strategia e subordinatamente alla disponibilità di risorse sul Bilancio regionale;

- la presente convenzione riguarda i compiti e le funzioni dell'OI e del GALPA Toscana per l'attuazione complessiva della strategia di sviluppo locale allegata alla presente convenzione;

- la DGR n.1514 del 18.12.2023 fornisce gli indirizzi a ARTEA per l'attività 2024 individuando le attività da svolgere ai fini dell'attuazione del FEAMPA regionale;

- la DGR. n. 148 del 19/02/2024 approva il Documento di Attuazione Regionale del FEAMPA e prevede la stipula di una convenzione tra Regione Toscana ed ARTEA con la quale sono individuati i ruoli, le funzioni e le responsabilità di entrambi i soggetti nell'attuazione del FEAMPA compresa la Priorità 3;

- per quanto riguarda le funzioni di ARTEA di cui all'art. 9 della presente convenzione si fa riferimento a quanto stabilito nell'ambito del rapporto convenzionale tra Referente regionale dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale e ARTEA;

- alla data odierna sono in fase di svolgimento le verifiche antimafia da effettuare sui componenti del partenariato; nelle more dell'acquisizione dei risultati di dette verifiche si ritiene di sottoscrivere la presente convenzione subordinandone l'operatività all'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti;

- nel caso di sussistenza del requisito di cui al punto precedente, le spese sostenute sono ritenute ammissibili a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, secondo quanto stabilito al paragrafo 2.6 del Bando per la selezione dei GAL di cui al soprarichiamato Decreto dirigenziale n.16586/2023.

Tra le parti come sopra individuate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse alla Convenzione, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra l'Organismo Intermedio (OI) ed il Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca (GAL Pesca) "GALPA TOSCANA", definendone responsabilità ed obblighi, per la realizzazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di cui all'Allegato I, ammessa a contributo con decreto dirigenziale n°23457 del 27 ottobre 2023, nell'ambito dell'attuazione della Priorità 3 del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 "*Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura*", Obiettivo Specifico 3.1 "*Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura*" di cui agli artt. 29 e 30 del Reg. UE n. 2021/1139.

Le attività sono esercitate dal GAL nel rispetto di quanto stabilito dai Regolamenti europei (in particolare Reg. UE 2021/1060 e Reg. UE n. 2021/1139, dal PN FEAMPA 2021-2027, dai criteri di ammissione e selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza con procedura scritta del 13 maggio 2023, dall'Avviso emanato dall'OI di cui alla premessa 9, nonché in ottemperanza alla documentazione attuativa del PN FEAMPA emanata dall'Autorità di Gestione (AdG) e dalla Regione Toscana.

Art. 3
Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione sino al compimento di tutti gli adempimenti previsti dal Reg. UE n. 2021/1060 e dal Reg. UE n. 2021/1139, ovvero sino alla conclusione delle azioni e attività previste dalla SSL approvata (Allegato I) e dei controlli ex post in coerenza con la conclusione della Programmazione FEAMPA 2021/2027.

Articolo 4
Contributo pubblico per l'attuazione della SSL

Le risorse pubbliche, pari a euro 5.447.422,00, destinate all'attuazione della Strategia finanziano:

- le operazioni che il GAL porrà in essere, in qualità di beneficiario finale (interventi a titolarità) sotto la propria responsabilità compresa l'attività di cooperazione;
- e operazioni connesse ai bandi che il GAL predisporrà e pubblicherà, finalizzati alla selezione

dei beneficiari (interventi a regia), previa adozione degli atti di volta in volta necessari per l'attuazione delle singole tipologie di intervento.

Articolo 5
Erogazione delle risorse

Il contributo di cui al precedente art. 4 sarà erogato da parte dell'OI sotto forma di anticipo, pagamenti per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo, nei termini e secondo le modalità descritte alparagrafo 7 dell'avviso di selezione dei GAL e secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI.

L'erogazione del contributo pubblico direttamente gestito dal GAL, da parte dell'OI, è effettuata - nel rispetto delle previsioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. - sul c/c dedicato intestato al soggetto capofila mandatario dell'ATS GAL Pesca, come dallo stesso comunicato, congruamente agli importi specificati nella SSL approvata, sotto forma di anticipo, pagamenti per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI.

Articolo 6
Obbligo di spesa

Il GAL si impegna, su richiesta dell'OI, a presentare all'OI la documentazione necessaria (relazioni) per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale relativo allo stato di avanzamento della SSL. Tali relazioni potranno essere oggetto di incontri con l'OI (come per le attività di monitoraggio e controllo all'art. 15 della presente Convenzione). Il GAL è tenuto a rendicontare le spese sostenute per lo svolgimento delle Azioni previste dalla SSL approvata, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2021/1139 e nel rispetto dei tempi indicati dall'OI. La fase di rendicontazione potrà avvenire oltre il termine previsto al successivo art. 7 per l'ultimazione della SSL, fino ad un massimo di 6 mesi, previa autorizzazione da parte dell'OI.

Art. 7
Termine di realizzazione e modifiche della Convenzione

Il termine di realizzazione degli interventi oggetto della presente convenzione è individuato al **30 Giugno 2029** così come previsto dall'Avviso regionale relativo alla selezione dei GAL, salvo eventuali proroghe ai sensi del successivo art. 14

Qualsiasi modifica e/o integrazione della presente Convenzione dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti e formalizzata per iscritto nelle stesse modalità con le quali è stata adottata la presente Convenzione.

Le Parti si impegnano a modificare, integrare o aggiornare la presente Convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.

Le Parti, nello specifico, si impegnano a modificare la presente Convenzione nei limiti e nelle modalità descritte nel successivo Art. 14 "Modifiche alla SSL, varianti e proroghe".

Art. 8
Obblighi, divieti e responsabilità connesse alla Convenzione

Gli obblighi e le responsabilità per lo svolgimento delle funzioni delegate sono dettagliati nella presente Convenzione.

La Regione Toscana, in merito all'attuazione della Priorità 3 del Programma FEAMPA, assicura la supervisione e il controllo della corretta attuazione delle funzioni in oggetto a questa Convenzione e la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le suddette funzioni.

Il GAL si impegna a trasmettere all'OI ed all'AdG, su richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate.

Il GAL si impegna altresì a non cedere a terzi, nemmeno parzialmente, la presente Convenzione.

Art. 9
Compiti ed obblighi dell'OI

La Regione Toscana Assessorato Agricoltura e Foreste - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore Attività faunistico Venatoria, Pesca in mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Costiera (FLAGS), Pesca nelle acque interne, insieme a ARTEA in qualità di Organismo Intermedio in base a quanto stabilito dall'Accordo Multiregionale e dalla Convenzione stipulata con l'AdG del PN FEAMPA 2021-2027, è responsabile dell'efficace ed efficiente attuazione e gestione dell'Azione 1 dell'Azione 2 dell'OS 3.1 nell'ambito della Priorità 3.

In particolare **la Regione si impegna a:**

- fornire il proprio nulla osta in relazione agli schemi di bando predisposti dal GAL;
- fornire eventuale supporto in fase di istruttoria delle istanze presentate sui bandi a regia GAL;
- esprimere il proprio vincolante parere inerente sia la completezza ed esaustività della check list di istruttoria redatta dal GAL tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 che la verifica puntuale dei seguenti elementi riportati nella medesima check list:
  - ammissibilità dei beneficiari;
  - correttezza della percentuale di contribuzione adottata dal GAL;
  - correttezza dei punteggi attribuiti a seguito del riconoscimento dei criteri di selezione previsti dal bando;
- approvare le graduatorie dei progetti proposte dal GAL secondo il modello Allegato 3 alla presente convenzione;
- assegnare le risorse ai beneficiari selezionati dal GAL e facenti parte di dette graduatorie;
- esprimere il parere sulle richieste di variante istruite dal GAL in relazione alle domande presenti nelle graduatorie;
- trasmettere al GAL e a ARTEA, le graduatorie approvate;
- valutare la coerenza, la ammissibilità e fattibilità dei progetti operativi per l'attuazione delle Azioni a titolarità, comunicando le eventuali prescrizioni correttive;
- trasferire ad ARTEA le risorse necessarie per l'attuazione della strategia (azioni a titolarità compresa la cooperazione e a regia);
- fornire a ARTEA gli elementi necessari per consentire la regolare esecuzione delle azioni di propria competenza;
- assegnare i contributi e le eventuali anticipazioni al GAL, adottando atti e procedure che salvaguardino la certezza del rientro delle somme anticipate nel caso di irregolarità, relativamente agli interventi a titolarità, in cui le operazioni sono attuate direttamente dal

GAL in qualità di beneficiario;

- verificare ed approvare eventuali modifiche e/o variazioni della SSL proposte dal GAL con le modalità descritte all'Art. 14**;**
- provvedere a revisionare e convalidare i dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle operazioni nei sistemi informativi riguardanti la fase di selezione dei GAL, come da art. 14 della presente Convenzione, individuando una figura di riferimento per le descritte attività;
- assicurare il flusso delle informazioni necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, di concerto con i responsabili del GAL;
- mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di sua competenza, individuando i responsabili delle attività di verifica, come da Art. 17 della presente Convenzione;
- proporre, per sopravvenute esigenze di adeguamento a mutuate situazioni che rendono difficilmente realizzabile quanto programmato nella strategia, modifiche o integrazioni della SSL, di concerto con il GAL;
- dare pubblicità sul sito regionale degli avvisi trasmessi dal GAL o assicurare il collegamento tra sito Regione e sito del GAL;
- convocare riunioni per la valutazione dell'avanzamento della strategia e fornire supporto per eliminare/mitigare eventuali criticità in fase di realizzazione della SSL;
- comunicare al GAL eventuali osservazioni ed eventuali proposte di rettifica in relazione ai documenti di attuazione della strategia, prodotti dallo stesso GAL, con particolare riguardo al progetto inerente le azioni a gestione diretta del GAL; ciò allo scopo di renderli coerenti con gli orientamenti del FEAMPA;
- ricevere ed esaminare la proposta di revisione intermedia della strategia presentata dal GAL entro il 2026;
- richiedere al GAL di apportare alla propria strategia o ai relativi documenti attuativi gli opportuni adeguamenti, qualora ciò si renda necessario a seguito di eventuali richieste pervenute dal MASAF in qualità di AdG e/o dalla stessa Regione in qualità di OI;
- iscrivere in bilancio le risorse comunicate dal GAL entro il mese di luglio di ogni anno, necessarie per l'attuazione della strategia nell'anno successivo;
- esaminare e valutare la documentazione prodotta dal GAL, relativa agli atti di funzionamento (Regolamento interno);
- sottoscrivere la presente convenzione;

ARTEA svolge i compiti e le funzioni stabilite nell'ambito del rapporto convenzionale tra Referente regionale dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale e ARTEA;

Art. 10
Compiti ed obblighi del GAL

Essendo titolare della SSL ed eventualmente beneficiario di parte delle operazioni da essa previste, il GAL conserva, nei confronti dell'OI, per tutta la durata prevista dalla normativa comunitaria, la sua responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore.

Il GAL è chiamato svolgere i seguenti compiti previsti al par. 3 dell'Art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;
b) redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;

c) preparare e, previa acquisizione del nulla osta dell'OI, pubblicare gli inviti a presentare proposte;
d) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile, interno al GAL, della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione da parte dell'OI;
e) inviare all'OI le proposte di cui alla lettera d) allo scopo di consentire le verifiche previste;
f) sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia;
g) valutare l'attuazione della strategia.

In particolare, il GAL si impegna a:

1. rispettare le indicazioni e le procedure previste nell'Avviso per l'attuazione della strategia;
2. attuare le azioni previste nella SSL nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma;
3. mantenere le condizioni di ammissibilità relative all'avviso pubblico regionale per l'intera durata dell'attuazione della SSL, come le percentuali di rappresentanza di tutti i gruppi di interesse nell'organo decisionale, la sostenibilità amministrativa e la struttura organizzativa del GAL;
4. garantire procedure di evidenza pubblica e rispettose delle vigenti disposizioni Nazionali e unionali in materia di appalti;
5. garantire trasparenza, imparzialità, pari opportunità nelle procedure di selezione;
6. garantire che tutte le azioni messe in opera dal GAL siano realizzate all'interno del territorio del GAL o lo interessino in maniera diretta;
7. mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di sua competenza, individuando i responsabili delle attività, come da Art. 15 della presente Convenzione;
8. nominare una figura di riferimento per l'inserimento dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni del GAL nei sistemi informativi, come da art. 16 della presente Convenzione;
9. redigere un regolamento interno al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure attuate dal GAL;
10. presentare alla Regione Toscana, entro il 2026, una revisione intermedia della strategia che tenga conto dei risultati fino ad allora conseguiti;
11. presentare, in relazione alle azioni a gestione diretta e animazione un progetto alla Regione - Settore competente, redatto tenendo conto del modello allegato IV alla presente convenzione per consentire allo stesso Settore di effettuare le opportune valutazioni;
12. inviare entro il mese di giugno di ogni anno una relazione tecnico - finanziaria particolareggiata sulle attività di animazione svolte e su quelle che si intende attivare nel semestre successivo (entro dicembre del medesimo anno), in relazione al progetto per le azioni a gestione diretta di cui al punto precedente, per il quale il Settore regionale competente ha già espresso parere positivo;
13. inviare le relazioni di monitoraggio trimestralmente come previsto al precedente articolo 6;
14. trasmettere alla Regione – Settore competente, allo scopo di consentire l'effettuazione delle necessarie verifiche:
    - la documentazione relativa alle procedure relative all'attuazione delle misure previste dalla strategia (bozze di bando, avvisi ecc);
    - l'esito dei controlli effettuati sulle domande presentate dai beneficiari in relazione alle procedure a regia attivate dal GAL e la proposta di riconoscimento del contributo in favore dei beneficiari come da Checklist di cui all'allegato 2 alla presente convenzione;
    - la proposta di graduatoria per ogni bando redatta tenendo conto del modello di cui all'allegato 3 alla presente convenzione;
15. previa acquisizione, da parte del Settore competente, del provvedimento di pubblicazione delle graduatorie relative alle domande ammesse, inviare ai soggetti selezionati e

contestualmente ai Settori regionali che compongono l'OI compreso ARTEA una nota, debitamente firmata, contenente almeno i seguenti aspetti: soggetto che provvederà alla verifica di quanto realizzato ed all'erogazione del contributo, termine di presentazione della domanda di liquidazione, necessità di acquisire gli indicatori previsionali e di risultato, rispetto degli impegni e dei vincoli;

16. effettuare le istruttorie delle richieste di variante e di proroga presentate dai beneficiari in relazione alle domande presenti nelle graduatorie;
17. inviare al settore regionale competente le risultanze delle istruttorie riguardanti le varianti ai fini dell'acquisizione del relativo parere preliminare alla loro approvazione;
18. esprimere il parere riguardo alle richieste di proroga e comunicarlo al beneficiario, al Settore regionale competente e ad ARTEA;
19. chiudere sul portale ARTEA le istruttorie relative alle varianti ed alle proroghe;
20. trasmettere al Settore regionale competente le informazioni richieste allo scopo di monitorare l'andamento della strategia;
21. comunicare preventivamente al Settore regionale competente qualsiasi variazione riguardante la Strategia;
22. comunicare al Settore regionale competente, entro il mese di luglio di ogni anno, la previsione delle risorse necessarie a coprire i contributi da assegnare ai beneficiari, selezionati o che si prevede di selezionare, ai fini della relativa iscrizione sul bilancio regionale indicando l'anno di previsione di spesa degli eventuali anticipi, SAL (se previsti) e saldi;
23. qualora non sia già stato effettuato alla data di sottoscrizione della presente convenzione:
    - nominare l'organo di decisione del GAL e approvare il Regolamento interno contenente tra l'altro le modalità di funzionamento del GAL,
    - nominare le figure del Direttore, del Responsabile amministrativo e finanziario (RAF) in possesso dei requisiti indicati nella strategia,
    - trasmettere alla Regione il Regolamento e la documentazione relativa al procedimento di nomina del Direttore e del RAF allegando anche i curricula dei soggetti selezionati;
24. mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEAMPA nelle causali di pagamento/fatture);
25. richiedere l'eventuale anticipazione finanziaria, l'erogazione degli stati di avanzamento e/o del saldo implementando l'apposita sezione del portale ARTEA;
26. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, per il periodo previsto dalla normativa FEAMPA;
27. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi effettuati da parte dell'Amministrazione responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, e/o dai servizi comunitari nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
28. sottoscrivere la presente convenzione;

Il GAL si impegna a completare l'attuazione della SSL e concludere tutti gli adempimenti di cui alla presente Convenzione entro il termine fissato dalla SSL.

Articolo 11
Rispetto del Codice di Comportamento

Il GAL, in ottemperanza del dpr 62/2013 (Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici), si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice si applica quanto previsto dal successivo art. 21 (Poteri sostitutivi).

Il personale del GAL che partecipa alle attività previste dalla presente Convenzione non deve trovarsi in una situazione di conflitto d'interessi nell'esercizio delle mansioni svolte.

Al personale che si trovi per un determinato procedimento amministrativo in condizione di conflitto di interessi, anche potenziale, non è consentita la partecipazione al procedimento. In tali casi è necessaria una segnalazione scritta di incompatibilità al superiore gerarchico. Dell'eventuale autorizzazione a partecipare al procedimento da parte del superiore gerarchico deve essere data comunicazione anche all'O.I.

Articolo 12
Incompatibilità del GAL

IL GAL non può essere beneficiario di misure per le quali è esso stesso il soggetto istruttore della domanda di aiuto, di pagamento o di altre fasi istruttorie intermedie.

Il GAL non può svolgere nessuna attività di consulenza retribuita nei confronti dei beneficiari in relazione ad una domanda di sostegno a valere sulle misure del PN FEAMPA gestite dal GAL medesimo.

Art. 13
Quadro finanziario

Disimpegno: al fine di non incorrere nel disimpegno automatico dei fondi ai sensi degli artt. 105, 106 107 del Reg. (UE) n. 2021/1060, la Regione Toscana e il GAL, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento del target finanziario previsto dal Programma Nazionale FEAMPA per gli interventi di competenza nell'ambito della Priorità 3.

Il GALPA Toscana, pertanto, si impegna a rispettare il seguente cronoprogramma di spesa minima rendicontata pari a almeno:

- il 2% entro 1 anno dall'approvazione della strategia;
- il 10% entro 2 anni dall'approvazione della strategia;
- il 30% entro 3 anni dall'approvazione della strategia;
- il 70% entro il 31/12/2027;
- il 100% entro il 30/06/2029.

L'eventuale ritardo dell'avanzamento della spesa da parte del GAL, rispetto a quanto previsto nel precedente comma comporterà la riduzione della partecipazione finanziaria del PN FEAMPA all'attuazione della SSL qualora il ritardo dell'avanzamento contribuisca o determini il mancato raggiungimento del target dell'OI; in questo caso il GAL ha l'obbligo di rimodulare il piano finanziario della SSL.

Nel caso in cui la rimodulazione finanziaria della SSL non sia possibile (es. risorse già totalmente impegnate per azioni previste dalla SSL), sarà applicata una decurtazione del budget previsto per le spese di gestione e animazione concesse con conseguente disimpegno delle relative risorse.

Soglia minima di realizzazione: il GALPA Toscana si impegna a rendicontare entro la fine della Programmazione FEAMPA 2021-2027, intendendo per rendicontazione la chiusura, sul portale

ARTEA e/o sul portale SIPA, delle domande di liquidazione finale relative alle azioni a titolarità (comprese le spese di gestione e animazione e la cooperazione) e a regia, una **soglia minima di realizzazione della spesa pari al 70%** del totale contributo pubblico attribuito alla SSL (spese per sostegno preparatorio escluse); **nel caso in cui non dovesse essere raggiunta tale quota minima, sarà applicata una decurtazione totale pari all'anticipazione richiesta delle spese di gestione e animazione.**

In ogni caso, qualora **al 30.06.2029,** o al successivo temine in caso di proroga ai sensi dell'art. 14, la spesa pubblica per le azioni a titolarità e a regia del GAL comprese quelle relative alla cooperazione e al netto di quelle inerenti le attività di gestione e animazione, sia inferiore a quella complessivamente attribuita, le spese di gestione e animazione saranno rideterminate tenendo conto della percentuale massima riconoscibile pari al 25% del contributo pubblico totale alla strategia vale a dire del contributo previsto per l'attuazione delle operazioni di cui alla **lettera b) del paragrafo 2.5 dell'Avviso** per la selezione dei GAL (attuazione operazioni compresa la cooperazione).

Art. 14
Modifiche alla SSL, varianti e proroghe

Il GAL può proporre nell'intero periodo della programmazione FEAMPA una o più modifiche e/o variazioni alla SSL.

Le modifiche e/o variazioni alla SSL devono essere sottoposte preventivamente all'OI che le valuta, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del PN FEAMPA e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

La relativa richiesta del GAL deve essere corredata da apposita relazione dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche alla SSL approvata ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Le modifiche e/o variazioni alla SSL **non possono** in nessun caso comportare:

- un aumento del contributo riconosciuto salvo il caso di ridistribuzione e/o riassegnazione delle risorse finanziarie nell'ambito della Priorità 3 del PN FEAMPA;
- la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità della SSL;
- una riduzione del punteggio ottenuto in sede di selezione della strategia, tale da non consentire il collocamento in graduatoria in posizione utile al mantenimento del diritto al contributo;
- l'alterazione delle condizioni che hanno determinato la concessione del contributo, con particolare riguardo al partenariato, all'estensione territoriale e alla composizione dell'organo decisionale del GAL.

Non saranno sottoposte alla procedura prevista nel presente articolo e, quindi, non richiederanno autorizzazione dell'OI, le modifiche alla ripartizione o alla finalizzazione delle spese di gestione e animazione, a condizione che non venga modificata la dotazione finanziaria complessiva assegnata per dette attività.

Non saranno sottoposte alla procedura prevista nel presente articolo e, quindi, non richiederanno autorizzazione dell'OI, le modifiche alla ripartizione finanziaria tra le azioni previste dalla SSL, fino ad un massimo del 10%, in più o in meno di ciascuna di dette azioni, a condizione che tali modifiche non comportino la variazione in diminuzione del contributo totale riconosciuto. Resta comunque l'obbligo di comunicazione all'OI di tali modifiche.

La richiesta di proroga dell'attuazione della SSL da parte del GAL deve essere debitamente giustificata e preventivamente autorizzata dall'OI, compatibilmente con i limiti temporali previsti dal Reg. UE 2021/1060, dal PN FEAMPA e dal DPR sull'ammissibilità delle spese; in caso di autorizzazione di proroga, la durata della presente Convenzione è automaticamente prolungata fino al nuovo termine concesso.

Art. 15
Pubblicità, trasparenza e comunicazioni

L'OI si impegna a verificare e, in caso, a portare tempestivamente a conoscenza del GAL eventuali comunicazioni impartite dall'Autorità di Gestione.

Il GAL si impegna:

- a trasmettere tutte le comunicazioni ufficiali obbligatoriamente tramite posta elettronica certificata;
- a fornire all'AdG ogni utile informazione e documentazione richiesta ai fini del monitoraggio della SSL, mediante l'indirizzo di posta elettronica clld.feampa@masaf.gov.it
- a partecipare alle riunioni indette dall'AdG, dai Servizi della Commissione, dall'O.I. e dalla Rete GAL nazionale.

Il GAL è tenuto a conformarsi alla vigente normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni. A tal fine deve:

1. realizzare incontri sul territorio mirati a far conoscere le iniziative promosse e le forme di pubblicità previste;
2. dotarsi di una bacheca informativa presso la propria sede;
3. dotarsi di un sito web.

Art. 16
Sistemi informativi

Il GAL si impegna ad inserire all'interno del sistema informativo del PN FEAMPA i dati relativi alle attività della SSL, come dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali; inoltre, si impegna ad individuare una figura all'interno del suo organigramma che avrà il ruolo di inseritore dei dati.

L'OI si impegna a coordinare, sovraintendere e validare le operazioni svolte dal GAL sul sistema informativo; inoltre si impegna all'elaborazione delle dichiarazioni di spesa, trasmettendole all'AdG.

In particolare, il GAL si impegna a inserire all'interno del sistema informativo ARTEA:

- i dati relativi alle attività istruttorie per quanto riguarda le azioni a titolarità, a regia e di cooperazione come ad esempio dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali; la chiusura della fase di ammissibilità dovrà essere effettuata dopo l'acquisizione del parere positivo del Settore regionale competente;
- le richieste di eventuali anticipi e SAL nonché le domande di pagamento finale per le azioni di cooperazione e a titolarità, comprese quelle a gestione diretta.

Il GAL si impegna inoltre a:

- inserire all'interno del sistema informativo SIPA:
  - le procedure di selezione relative alle operazioni a titolarità e a regia;
  - le relative domande di finanziamento pervenute;

- i dati relativi alle attività istruttorie per quanto riguarda le azioni a titolarità, a regia e di cooperazione (dati anagrafici, finanziari, fisici – indicatori - e procedurali);
- le fasi relative all'assegnazione del contributo, dopo la generazione della graduatoria da parte del Settore regionale competente

- implementare tempestivamente il sistema al fine di rendere disponibile la documentazione necessaria per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale relativo allo stato di avanzamento della SSL.

Art. 17
Attività di Monitoraggio, controllo e valutazione

L'OI ed il GAL si impegnano a nominare una figura di riferimento al loro interno responsabile delle attività di monitoraggio e di controllo.

Monitoraggio: in fase di attuazione della SSL, il GAL si impegna ad effettuare le attività di monitoraggio, aggiornamento e valutazione della Strategia. Per la verifica dell'andamento dell'attuazione della SSL dal punto di vista finanziario, procedurale e del raggiungimento degli obiettivi, il GAL dovrà presentare relazioni di avanzamento lavori con cadenza semestrale.

L'O.I. si impegna a monitorare lo stato di avanzamento e la realizzazione delle azioni del GAL attraverso la discussione dell'avanzamento periodico ed individuando i correttivi strategici opportuni nonché organizzando specifici incontri con il GAL.

Controllo: l'OI si impegna a definire e formalizzare un proprio sistema di gestione e controllo, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo dell'AdG predisposto in conformità all'art. 69 par. 11, all'allegato XVI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e alle procedure definite dall'AdG per le funzioni ad esso delegate.
I controlli saranno effettuati allo scopo di garantire il rispetto dell'Art.12- Ammissibilità delle domande del Reg. (UE) n. 2021/1139.

Valutazione: il GAL si impegna, come riportato dall'art. 33, paragrafo 3, lett. f) del Reg. UE n. 2021/1060, a verificare l'attuazione della SSL e delle operazioni finanziate. Inoltre, si impegna a condurre attività di sorveglianza e valutazione specifiche legate alla SSL.

L'OI si impegna a risolvere, congiuntamente con l'AdG se necessario, le criticità risultanti dai controlli amministrativi e informatici svolti nell'ambito del sistema informativo.

Art. 18
Messa a disposizione degli atti

Allo scopo di corrispondere ad eventuali richieste formulate da parte delle Istituzioni europee o nazionali, anche in occasione di verifiche e audit, il GAL si impegna a rendere disponibili all'OI, anche per via telematica, tutte le informazioni inerenti allo stato delle procedure nei tempi stabiliti dallo stesso OI.

Art. 19
Risoluzione della Convenzione

In caso di gravi inadempienze o di violazioni degli obblighi da parte del GAL e tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle attività derivanti dalla presente Convenzione, la stessa Convenzione si intende risolta di diritto **decorsi i termini** dell'apposita diffida scritta ad adempiere da parte dell'OI.

Articolo 20
Leale collaborazione, semplificazione, efficacia

Le parti, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'esercizio delle attività di cui alla presente Convenzione, si impegnano ad un'attuazione della presente Convenzione fondata su uno spirito di leale collaborazione.

Le parti si impegnano inoltre ad effettuare la ricognizione delle procedure amministrative da seguire per l'esecuzione degli accordi di cui alla presente Convenzione, in coerenza coi principi di semplificazione e di efficacia degli interventi.

Articolo 21
Poteri sostitutivi

In caso di inadempimento degli impegni previsti dalla presente Convenzione, il RAdG intima al GAL di provvedere alla risoluzione delle criticità evidenziate, assegnando un termine congruo per adempiervi. Superato infruttuosamente il suddetto termine, l'OI può disporre la revoca delle attività in capo al GAL oggetto della presente Convenzione con interventi in via sostitutiva, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 24.

Articolo 22
Integrazione e aggiornamento della Convenzione

Le parti si obbligano ad integrare o aggiornare la presente Convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.

Articolo 23
Rinuncia al finanziamento

In caso di rinuncia da parte del GAL all'attuazione della SSL, deve esserne data tempestiva comunicazione all'OI. L'importo relativo all'anticipazione eventualmente goduta o a altre risorse erogate in favore del GAL a titolo di Stato di avanzamento, comprensivo di interessi se maturati, e non coperto da dichiarazione di spesa ritenuta ammissibile dovrà essere totalmente restituito.

Articolo 24
Revoca del finanziamento

Fermo restando quanto previsto per le irregolarità accertate, in caso di gravi inadempienze o di violazioni da parte del GAL degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle azioni o il raggiungimento degli obiettivi definiti nella SSL, ove il pregiudizio non venga sanato nel termine perentorio stabilito dall'OI, a decorrere dalla ricezione dell'apposita diffida scritta ad adempiere, lo stesso potrà procedere alla revoca, anche parziale, dei finanziamenti concessi.

Qualora il GAL non rimborsi le quote di contributo pubblico richieste, si procederà alla escussione del titolo a garanzia prestato dal GAL e dagli eventuali beneficiari terzi.

Articolo 25
Trattamento dei dati

Fermo restando quanto previsto in materia di trattamento dati nella convenzione stipulata tra Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale e ARTEA, le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti

per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

a) tipologia dei dati personali: dati comuni, dati giudiziari;
b) categorie degli interessati: imprese che operano nel settore ittico (società, cooperative, consorzi, ditte individuali, organizzazioni di produttori, associazioni rappresentative della pesca e dell'acquacoltura (organizzazioni professionali), enti di ricerca, soggetti pubblici;
c) tipologia del formato dei dati: digitali

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Articolo 26
Rinvio

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia espressamente all'applicazione, in quanto compatibile, delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa nazionale e comunitaria, nonché alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed alle disposizioni di attuazione dello stesso adottate dalla Commissione europea o dal Tavolo istituzionale MiPAAF/Regioni.

Articolo 27
Modifiche ed integrazioni

Le eventuali modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie alla presente Convenzione devono essere concordate per iscritto tra le Parti.

Articolo 28
Disposizioni finali

La presente Convenzione redatta in carta libera gode delle agevolazioni in materia di imposta di bollo, di registro ed ipotecaria ai sensi della normativa vigente.
Per tutto quanto non contemplato nella presente Convenzione si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale, oltre ai documenti attuativi del PN FEAMPA 2021-2027.

Articolo 29
Foro competente

Qualunque controversia che dovesse insorgere fra le parti contraenti sulla validità, interpretazione od esecuzione della presente Convenzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale

Ordinario di Firenze.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Referente regionale dell'Autorità di Gestione - Dirigente del Settore regionale "Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGs). Pesca nelle acque interne."

_____

II Legale rappresentante del GAL "GALPA TOSCANA"

_____

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice civile, le Parti dichiarano di accettare espressamente, avendone piena conoscenza, il contenuto dei seguenti articoli del presente contratto: Art. 1 (Valore delle premesse e degli allegati); Art. 2 (Oggetto della convenzione); Art. 3 (Durata della convenzione); Art. 4 (Contributo pubblico per l'attuazione della SSL); Art. 5 (Erogazione delle risorse); Art. 6 (Obbligo di spesa); Art. 7 (Termine di realizzazione e modifiche della Convenzione); Art. 8 (Obblighi, divieti e responsabilità connesse alla convenzione); Art. 9 (Compiti e obblighi dell'OI); Art. 10 (Compiti e obblighi del GAL); Art.11 (Rispetto del codice di comportamento); Art. 12 (Incompatibilità del GAL); Art. 13 (Quadro finanziario); Art. 14 (Modifiche alla SSL, varianti e proroghe); Art. 15 (Pubblicità, trasparenza e comunicazioni); Art. 16 (Sistemi informativi); Art.17 (Attività di monitoraggio, controllo e valutazione); Art.18 (Messa a disposizione degli atti); Art. 19 (Risoluzione della convenzione); Art.20 (Leale collaborazione, semplificazione, efficacia); Art.21 (Poteri sostitutivi); Art.22 (Integrazione e aggiornamento della convenzione); Art.23 (Rinuncia al finanziamento); Art.24 (Revoca del finanziamento); Art. 25 (Trattamento dei dati); Art.26 (Rinvio); Art.27 (Modifiche ed integrazioni); Art.28 (Registrazione); Art.29 (Disposizioni finali); Art.30 (Foro competente).

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – SSL

ALLEGATO 2 – CHECK LIST ISTRUTTORIA EFFETTUATA DAL GAL PER LE OPERAZIONI SELEZIONATE CON PROCEDURA A REGIA

ALLEGATO 3 – PROPOSTA GRADUATORIA BANDO AZIONE FEAMPA …… ANNO….. OBIETTIVO SPECIFICO: PROGETTI AMMISSIBILI ED ELENCO PROGETTI NON AMMESSI

ALLEGATO 4 – MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO PER LE AZIONI A GESTIONE DIRETTA

ALLEGATO 1

SSL APPROVATA CON DD N. 23457 del 27 OTTOBRE 2023

ALLEGATO 2

CHECKLIST ISTRUTTORIA EFFETTUATA DAL GAL PER LE OPERAZIONI SELEZIONATE CON PROCEDURA A REGIA

REG. (UE) 1139/2021

STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DI TIPO PARTECIPATIVO E GRUPPI DI AZIONE LOCALE NEL SETTORE DELLA PESCA GAL _____

Il sottoscritto ---------- in qualità di ----------del GAL ---------- responsabile del procedimento di cui al Bando FEAMPA Azione"----------" pubblicato con il BURT n.------ del -------, OBIETTIVO SPECIFICO ……..

vista la domanda codice FEAMPA n.---------- presentata tramite sistema informatico di Artea in data ---------- protocollo ARTEA ----------, da parte di ----------, titolare/amministratore/rappresentante legale dell'Impresa----------, con sede in Via/Piazza----------, n. –-, località ----------, partita Iva/Codice Fiscale ----------,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA DIRETTA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE:

I SEGUENTI INTERVENTI SONO STATI RITENUTI AMMISSIBILI AI SENSI DI QUANTO PREVISTO all'Articolo --- del bando

Lettera/altro	**Descrizione**
Lettera ---	----------

IL SOGGETTO È AMMISSIBILE
(Articolo –)

Soggetto beneficiario	----------
Descrizione motivazioni per riconoscimento ammissibilità	

LA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO --- È COMPLETA, RISULTA AGLI ATTI DEL GAL…….. ED È CONSERVATA PRESSO ……(indicare ufficio, luogo ed indirizzo)

LA CONGRUITÀ DEI COSTI RICONOSCIUTI AMMISSIBILI, PARI AD EURO ……. È STATA ACCERTATA SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ARTICOLO ….; IN PROPOSITO SI SPECIFICA CHE:	
L'Elaborato tecnico, Computo metrico dei lavori, Planimetrie degli interventi da realizzare	Sono completi di nome/cognome titolo del professionista abilitato, firma, timbro e data
I Preventivi (tre) per ogni voce di costo compreso le consulenze tecniche	Sono firmati dal fornitore, datati, completi di dettagli della fornitura (tipologia, unità, costo). È stata accertata la competenza del fornitore in relazione all'oggetto del documento giustificativo della spesa.
…….altro	
LA SPESA RICHIESTA DI EURO……. NON È STATA AMMESSA PER L'IMPORTO DI EURO….. (indicare il motivo es. non accertamento della congruità, non pertinenza con le spese ammissibili, ecc) ….	
(inserire una riga per ogni spesa non ammessa)……..	

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE E MISURA DEL CONTRIBUTO
(Articolo -----)

Spesa ammessa a contributo (pari alla somma delle singole voci di spesa di cui all'articolo ----)	Importo complessivo pari ad € ----------
Contributo ammesso pari al …. % della spesa ammessa	Importo pari ad € ----------
Motivazione: indicare voce di riferimento come da allegati III e IV del Reg. (UE) 1139/2021	----------

LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DI CUI ALL'ART……. È STATA VERIFICATA CON LE MODALITÀ SOTTO INDICATE:
Requisito **(un requisito per ogni riga)**

LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLE SUDDETTE VERIFICHE RISULTA AGLI ATTI DEL GAL…….. ED È CONSERVATA PRESSO …….. (indicare ufficio, luogo ed indirizzo)

I CRITERI DI SELEZIONE di cui all'Articolo --- SONO STATI RICONOSCIUTI COME DI SEGUITO INDICATO; LA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DA PARTE DEL BENEFICIARIO DEI RELATIVI REQUISITI, RISULTA AGLI ATTI DEL GAL…….. ED È CONSERVATA PRESSO …….. (indicare ufficio luogo ed indirizzo)

Criteri di Selezione	**Modalità di attribuzione come da specifiche di cui all'Allegato ___ e descrizione eventuale documentazione necessaria per il riconoscimento del punteggio**
…….	
……..	
TOTALE=	

CHIEDE

LO SVOLGIMENTO, DA PARTE DEL SETTORE REGIONALE COMPETENTE DELL'OI REGIONE TOSCANA DELLE VERIFICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 9 DELLA CONVENZIONE TRA IL GAL E LO STESSO OI, DI SEGUITO INDICATE:

- ammissibilità del beneficiario
- correttezza della percentuale di contribuzione adottata dal GAL
- correttezza dei punteggi riconosciuti a seguito del riconoscimento da parte del GAL dei criteri di selezione previsti dal bando

Data _____ FIRMA _____

(allegare copia di documento di riconoscimento in corso di validità)

ALLEGATO 3

PROPOSTA GRADUATORIA BANDO AZIONE FEAMPA …… ANNO….. PROGETTI AMMISSIBILI ED ELENCO PROGETTI NON AMMESSI

IL SOTTOSCRITTO ……(da compilare da parte di chi ha reso la dichiarazione di cui all'allegato II)

TENENDO CONTO DELLE CHECK LIST TRASMESSE IN RELAZIONE AL BANDO RELATIVO ALLA MISURA FEAMP ……. ANNO ……

TRASMETTE

LA PROPOSTA DI GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE E DI QUELLE NON AMMESSE A CONTRIBUTO REDATTA SECONDO IL MODELLO ALLEGATO;

CHIEDE

L'APPROVAZIONE DA PARTE DEL SETTORE COMPETENTE DELL'OI REGIONE TOSCANA DI DETTA GRADUATORIA E L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI IN FAVORE DEI BENEFICIARI PREVIA CONDIVISIONE E FORMALE ACCETTAZIONE DA PARTE DEL GAL…….. DI EVENTUALI RETTIFICHE APPORTATE DALL'OI A SEGUITO DELLE VERIFICHE AI SENSI DI QUANTO PREVISTO ALL'ARTICOLO 9 DELLA CONVENZIONE.

Data ---------- FIRMA ----------

FEAMPA 2021-2027 – GAL …….
OBIETTIVO SPECIFICO ……..BANDO AZIONE …… ANNO ……..
GRADUATORIA DOMANDE PER ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI

DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI												
Posizione in gra-duatoria	Codice FEAMPA progetto	Codice CUP progetto	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	Codice Fiscale/Partita Iva	Punteggio	Importo progetto presentato	Spesa ammessa a contributo	Partecipazione fi-nanziaria del richiedente	Contributo riconosciuto	Contributo assegnato	Quota UE	Quota Stato
TOTALE												

DOMANDE NON AMMESSE									
Codice FEAMPA progetto	Codice CUP progetto	DENOMINAZIO-NE/RAGIONE SOCIALE	Codice Fiscale/ Partita Iva	Punteggio	Importo progetto presentato	Spesa richiesta	Partecipazione finanziaria del richiedente	Contributo riconosciuto	Motivazione non ammissibilità

24

ALLEGATO 4

Modello per la presentazione di un progetto per le azioni a gestione diretta

Alla Regione Toscana Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale – Settore ……..

Invio: PEC all'indirizzo .....

Il /La Sottoscritto/a (Nome e Cognome) _____ Nato/a a _____ Il (gg/mm/aaaa) _____
residente in (comune)_____
Via_____ n. _____
CAP_____, in qualità di legale rappresentante/mandatario del già costituito GAL (denominazione e ragione sociale), _____, nell'ambito della propria strategia di sviluppo locale da attuare sul territorio _____

PRESENTA

il progetto relativo alle azioni a gestione diretta, di importo complessivo pari ad € _____ di cui:
€ _____ per costi di esercizio connessi alla gestione
€ _____ per costi di animazione

Il progetto dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

a) per i costi di esercizio indicare la tipologia di personale impiegato, le modalità di selezione del personale, il costo previsto, le attività da svolgere, la durata;

b) per i costi di animazione, descrivere il personale impiegato, le modalità di selezione, la tipologia degli interventi che si prevede di attuare, la durata;

c) i costi dovranno essere ripartiti per annualità;

d) i costi totali indicati dal progetto di cui alle lettere a) e b) dovranno corrispondere a quelli indicati nella Strategia approvata.

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3675 - Data adozione: 22/02/2024

Oggetto: Decreto dirigenziale n. 26673/2023:"Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 663070/2022. DGR 1211/2023. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento A Azioni A1 – A2, Intervento B Azione B1, Intervento F Azione F1. Esercizio finanziario FEAGA 2024". Modifica allegato B3.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/02/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD004045

IL DIRIGENTE

Richiamato il proprio decreto del 12 dicembre 2023, n. 26673, "Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 663070/2022. DGR 1211/2023. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento A Azioni A1 – A2, Intervento B Azione B1, Intervento F Azione F1. Esercizio finanziario FEAGA 2024" ed i relativi allegati;

Richiamato in particolare l'allegato B3 "Modulistica per la presentazione del programma di attività - Intervento B Azione B1 (lotta a parassiti e malattie)";

Preso atto che in detto allegato sono previste le "Spese generali" come "Tipologia di spesa" oggetto di richiesta di sostegno nell'omonima tabella;

Preso atto che in merito alle azioni B1, B3, B4, B5 è stato effettuato presso il Ministero dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, un approfondimento sull'ammissibilità delle spese generali a seguito di istanze presentate da apicoltori, e con mail del 16 e del 18 gennaio il MASAF aveva comunicato che queste non fossero da ritenere ammissibili;

Vista altresì la nota inviata in data 14 febbraio 2024, prot. 0109534 con la quale, fra le altre questioni, era stata data comunicazione ad ARTEA ed alle forme associate maggiormente rappresentative ai sensi dell'Allegato C alla delibera di Giunta Regionale del 23 gennaio 2023, n. 31, della non ammissibilità delle spese generali in caso dell'azione B1;

Dato atto che le istruttorie delle domande sono ancora in corso;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, modificare il bando escludendo le spese generali dall'allegato B3 al decreto n. 26673/2023 relativo all'azione B1;

DECRETA

1) la riga "Spese generali" afferente alla tabella "Tipologia di spesa" dell'Allegato B3: Modulistica per la presentazione del programma di attività - Intervento B Azione B1 (lotta a parassiti e malattie) è cassata;

2) di confermare la restante parte dell'allegato B3 al decreto del 12 dicembre 2023, n. 26673.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013

Bando Sottomisura 19.2 "Progetti di Rigenerazione delle Comunità"

Approvazione aggiornamento graduatoria a seguito di valutazione da parte della Commissione di Valutazione Formulari Fase II del Bando - Notifica ai soggetti in elenco.

Il GAL Start s.r.l.:

VISTO

- la DGRT n. 1122 del 28/10/2021: Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d'atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea;

- la DGRT n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;

- la DGRT n. 1288 del 06/12/2021 "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Approvazione della nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020 e delle modifiche delle SISL dei GAL della Toscana per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità";

- la Delibera del Consiglio di Amministrazione di n. 10 del 22/03/2022 che ha approvato il "Bando Sottomisura 19.2 - Progetti di rigenerazione delle comunità" pubblicato sul BURT n. 14 Parte III Suppl. n. 53 del 06/04/2022;

- l'istruttoria tecnica di ammissibilità alla valutazione delle idee progettuali pervenute in risposta al bando;

- la procedura per la valutazione delle proposte progettuali indicata nel Bando al paragrafo 4.2 del bando "Selezione delle candidature";

- gli esiti della Commissione di Valutazione nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL con Delibera n. 3 del 25/07/2022 che ha esaminato le proposte progettuali pervenute nei tempi e nei modi stabiliti dal bando;

- la pubblicazione sul BURT n. 38 Parte III del 21/09/2022 della graduatoria delle proposte progettuali relative alla Fase I del bando;

- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 21 giugno 2023 di scorrimento graduatoria dei progetti potenzialmente finanziabili e accompagnabili alla Fase II (pubblicata su BURT n. 27 parte III del 05/07/2023);

- quanto stabilito nel paragrafo 4.2.4 del bando per cui, “ai fini dello scorrimento per l’ammissibilità di ulteriori candidature alla fase di accompagnamento, la graduatoria preliminare avrà validità fino al 30/06/2023” e che, pertanto, le proposte progettuali che non sono state oggetto di scorrimento si ritengono non più accompagnabili alla Fase II;

- gli esiti della Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL con Delibera n. 3 del 25/07/2022, che ha esaminato i formulari Fase II delle proposte progettuali che hanno terminato la fase di accompagnamento e pervenute nei tempi e nei modi stabiliti dal bando;

- la Delibera n. 3 del 16 gennaio 2024 di approvazione graduatoria Fase II dei primi progetti finanziabili (pubblicata sul BURT n. 4 parte III del 24/01/2024);

RENDE NOTA

1. l’aggiornamento della graduatoria Fase II approvato con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 2 del 20/02/2024, di cui all’allegato A

2. di stabilire che l’approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l’assegnazione dei contributi, è subordinata a quanto stabilito nel bando ai paragrafi 4.3 – 5.1 – 5.2 – 5.3 – 5.4;

3. di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito del Gal Start del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Stefano Santarelli

START s.r.l.
Via Nilde Iotti, 9 - 50038 Scarperia e San Piero (FI)
Tel +39 055 8456601 Fax +39 055 8431202
e-mail: posta@gal-start.it
PI: 05135710480

Iscritta al Registro delle Imprese di Firenze
N° di iscrizione: 05135710480
Capitale Sociale sottoscritto e versato: € 69.557,00

ALLEGATO A - GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI ACCOMPAGNATE ALLA FASE II			
Acronimo Proposta Progettuale	Investimento previsto	Contributo massimo concedibile	Punti
FORSA	260.850,85 €	225.000,00 €	83
ORME DEL MUGELLO	**236.400,00 €**	**225.000,00 €**	**74**
REMAIN	**220.000,00 €**	**220.000,00 €**	**69,5**
YOU'RE WELCOME	295.000,00 €	225.000,00 €	63,5
CITTADELLA HUB	251.901,00 €	225.000,00 €	62
RIVIVI VAL DI BISENZIO	247.373,59 €	225.000,00 €	60
MARRON BUONO	Proposta progettuale in fase di accompagnamento in seguito a scorrimento di graduatoria		
U-MANI	Proposta progettuale in fase di accompagnamento in seguito a scorrimento di graduatoria		
CO-VIT	Proposta progettuale non accompagnabile alla Fase II per scadenza graduatoria Fase I al 30/06/2023 (par. 4.2.4 del bando)		

L'aggiornamento della graduatoria è relativo alla valutazione dei progetti denominati "Orme del Mugello" e "Remain"

BORSE DI STUDIO

ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO, AD UN LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE O BIOTECNOLOGICHE EQUIPOLLENTI (LAUREA MAGISTRALE / SPECIALISTICA), IN BIOLOGIA O BIOTECNOLOGIA, NELL'AMBITO DEL PROGETTO *"SLPI: A NOVEL ETS-DEPENDENT BIOMARKER OF PROSTATE CANCER– SLPI PC"* FINANZIATO DAL BANDO RICERCA SALUTE 2018 DELLA REGIONE TOSCANA - CUP F18D20000230002.

Richiamato il Regolamento sulle Borse di Studio dell'Istituto approvato con Delibera DG n. 76 del 13.04.2010 e ss.mm.ii. ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 27 del 20.02.2024, l'Istituto per lo studio, prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio, riservata ad un laureato in Scienze Biologiche o Biotecnologiche equipollenti (laurea magistrale/specialistica), in Biologia o Biotecnologia, nell'ambito del progetto *"SLPI: a novel ets-dependent biomarker of prostate cancer– SLPI PC"* finanziato dal Bando Ricerca Salute 2018 della Regione Toscana - CUP F18D20000230002.

Obiettivi formativi della borsa: Acquisizione di competenze e abilità relative alla realizzazione delle seguenti attività progettuali:

- Acquisizione di competenze nello studio della regolazione dell'espressione di SLPI.
- Sviluppo di competenze nella quantificazione dei livelli di SLPI in tessuti e sieri umani e murini;
- Sviluppo di competenze nello studio di modelli murini tramite tecniche istologiche e di biologia molecolare.
- Acquisizione di competenze nello studio dei fenotipi cellulari correlati ad SLPI, anche tramite citofluorimetria a flusso.

Requisiti richiesti:
- Età non superiore agli anni 45 alla data di scadenza del bando;
- Laurea in Scienze Biologiche o Biotecnologiche (magistrale /specialistica) o equipollenti

Impegno previsto "MOLTO ALTO"

Titoli preferenziali
- Esperienza di colture cellulari
- Esperienza nell'uso di tecniche per lo studio della regolazione dell'espressione genica, incluse le tecniche per lo studio dei promotori e di saggi ELISA;
- Esperienza nel mantenimento di una colonia murina.
- Esperienza nello studio di modelli murini incluso l'utilizzo di tecniche di biologia molecolare e/o di istologia (colorazioni, IHC, microscopia);
- Conoscenza dell'uso di tecniche citofluorimetriche per lo studio dei fenotipi cellulari.

Durata e compenso:
La borsa di studio avrà **durata presunta di 12 mesi**, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine non oltre la scadenza del progetto prevista per il 21/03/2025.

L'importo totale lordo, complessivo della borsa è pari ad **€ 22.400,00** omnicomprensivo, (IRAP inclusa). Tale importo sarà rideterminato sulla base dell'effettiva durata della borsa di studio.
Il pagamento della borsa di studio verrà effettuato da ISPRO in rate fisse mensili posticipate, in base allo stato di avanzamento del progetto formativo, previa attestazione del Dirigente Responsabile dell'attività progettuali in questione con rata fissa mensile pari ad € 1.866,00**.**
Il Borsista farà riferimento per lo svolgimento della propria attività alla SC Core Research Laboratory , Cubo 3 - Viale Pieraccini 6, 50139 Firenze.

DOMANDE DI AMMISSIONE
Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o tramite pec all'indirizzo ispro@postacert.toscana.it o consegnate a mano tassativamente, entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana Dette

istanze dovranno pervenire con le suddette modalità, presso l'ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.
Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.
Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
2. cittadinanza;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
6. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
7. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:
- di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato e procedimenti penali in corso a sua carico.
- di non aver superato il 45° anno di età alla data di scadenza del bando di selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.
All'istanza deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in relazione all'autocertificazione.
Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 gg dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011
Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:
a) Titoli di studio validi per l'ammissione;
b) Tutti i titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
c) Documentazione attestante l'esperienza professionale richiesta per l'attività oggetto del presente Avviso;
d) Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
e) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:
"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.
Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.
Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.
La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE E DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto ad accertare il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando di partecipazione.
La commissione esaminatrice, qualora vi sia una sola domanda di partecipazione alla borsa di studio in questione, potrà decidere di valutare il CV senza procedere all'espletamento del colloquio.
ISPRO potrà decidere di far espletare la prova dei colloqui non in presenza ma "a distanza" tramite i supporti web a disposizione, da rendere noto ai candidati nella comunicazione di espletamento del colloquio.
La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:
per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:
1) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
2) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:
- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,…).
Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.
- Titoli vari: punti 10
In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,…).
Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.
Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare le conoscenze e le esperienze necessarie per lo svolgimento dell'attività progettuale, come sopra riportato.
Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciatario alla selezione in oggetto.

Nel caso in cui alla scadenza del bando sia pervenuto un numero cospicuo di domande (>20), è prevista una preselezione per l'accesso al colloquio.
In questo caso la commissione, in base alla valutazione ottenuta nei titoli, ammetterà a colloquio i primi 10 candidati che registrano il punteggio più elevato.

La graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata su sito internet dell'Istituto.

CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO:
Il conferimento della borsa di studio in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, sulla base delle valutazioni espresse dall'apposita Commissione di Esperti che dovranno risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.
Il conferimento della borsa di studio di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni ed in quelle espressamente indicate all'art.8 del regolamento di ISPRO, che disciplina il conferimento delle borse di studio approvata con Delibera n. 76 del 13.04.2010 e successive modificazioni.

Il concorrente dichiarato vincitore della Borsa di Studio, riceverà comunicazione, mediante e-mail, dell'attribuzione della Borsa di studio, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico ed il termine massimo per l'inizio della medesima. E' richiesta comunque **una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (ivi compresa l'I.S.P.R.O.) nonché per il caso di infortuni, malattie ed eventi di qualsiasi natura che possano accadere al borsista. La polizza, ad intero ed esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa stessa.**
La Borsa potrà anche essere revocata nel caso in cui il borsista assegnatario, senza giustificato motivo, non perseguisse regolarmente ed ininterrottamente e per tutta la durata della Borsa, l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze o che, infine, desse prova di non possedere la necessaria attitudine allo svolgimento dell'attività oggetto della Borsa di Studio.
La Borsa di Studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo l'espletamento del concorso.
Decadrà dal diritto di godimento della Borsa di Studio, colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiari di accettarla, o che non inizi la propria attività entro il termine fissato.
Potranno essere giustificati solo ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Il vincitore della Borsa di Studio dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dal Dirigente Responsabile delle attività progettuali.
Il pagamento della Borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di svolgimento dell'attività prevista dalla Borsa di Studio stessa, da parte del Dirigente Responsabile delle attività progettuali.
Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.
Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni statuite nel regolamento delle Borse di Studio, approvato con Delibera del DG n. 76 del 13.04.2010.
Il Direttore Generale dell'ISPRO si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
La Borsa di Studio sarà sottoposta a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dalla Borsa di Studio, previa comunicazione scritta.
Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697850-834, email: staff.supportoricerca@ispro.toscana.it, – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Katia Belvedere

Allegato 1

SI PREGA DI SPECIFICARE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA O NELL'OGGETTO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA L'OGGETTO DELL'AVVISO E TITOLO DEL PROGETTO

Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale
Ufficio Protocollo
ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica
Via Cosimo il Vecchio, 2
50139 Firenze

Il sottoscritto (cognome)_____(nome)_____

Nato/ a_____il_____residente a_____

Via_____n._____C.A.P._____Prov.

Tel_____e-mail_____

Presa visione cieli' Avviso emesso da codesto Ente io esecuzione della Delibera del Direttore Generale

_____del._____

CHIEDE

Di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di N ._____

Incarico di:_____nell'ambito

del progetto di ricerca_____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali io cui incorrerebbe io caso di dichiarazioni false,

- dichiara: di essere in possesso della cittadinanza . . .. (1)

- di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali io corso (2)

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune o Stato estero:. . . . .(3)

- di aver conseguito la laurea in..... . . ..

presso l'Università di. . . . . .io data . . ..
(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento . . . .)

- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari . . . . (4)

-di essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando (5)

- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione

che le - dichiarazioni rese sono documentabili

- Di essere domiciliato in..... .... (6)

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

. . . .(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo di posta elettronica, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso.

Allega:
- curriculum formativo professionale datato e firmato;
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- Fotocopia fronte retro di valido documento di identità .

Data_____

_____(8)

(Firma)

NOTE per la compilazione della domanda:

1) Specificare se italiana o di quale altro Stato membro U.E.
2) In caso affermativo specificare le condanne riportate.
3) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4) Solo per i concorrenti di sesso maschile.
5) La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti dal bando dovrà essere dettagliata all'interno del curriculum vitae.
6) Indicare solo se diverso dalla residenza.
7) Poiché tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso verranno effettuate solo con e-mail, si prega di scrivere l'indirizzo di posta elettronica in maniera chiara e leggibile. L'Istituto declina ogni responsabilità in caso di indirizzi e-mail non decifrabili o errati.
8) La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

AVVISI DI GARA

99233-2024 - Risultati

See the notice on TED website

Italia – Servizi di orientamento per la carriera – Servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana
OJ S 34/2024 16/02/2024
Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario
Servizi

1. Committente

1.1. Committente
Nome ufficiale: Regione Toscana Giunta Regionale - Settore Lavoro
Forma giuridica del committente: Autorità regionale
Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura
Titolo: Servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana
Descrizione: Oggetto dell'appalto è l'affidamento di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana come delineata nell'allegato 1 al presente Capitolato, alla luce dei livelli essenziali delle prestazioni introdotte dal Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.
Identificativo della procedura: 1d3710b0-0324-442f-8004-4af3f3547307
Tipo di procedura: Aperta

2.1.1. Finalità
Natura dell'appalto: Servizi
Classificazione principale (cpv): 79634000 Servizi di orientamento per la carriera

2.1.3. Valore
Valore stimato al netto dell'IVA: 24 347 108,28 EUR

2.1.4. Informazioni generali
Informazioni supplementari: Si rinvia alla documentazione di gara. Il presente appalto non è suddiviso in lotti per le ragioni espresse nel Disciplinare di gara ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016. È consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50 /2016 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16, il concorrente deve indicare negli appositi spazi dei form online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli Stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito https:// start.toscana.it/. Tutta la documentazione richiesta è prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. Come meglio chiarito nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre: - garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 la cui quantificazione è indicata nel Disciplinaredi gara; - garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 (vedi Disciplinare di gara e Schema di contratto). Il Responsabile unico del procedimento è il Dott. Simone Cappelli. Decreto indizione n. 11762 del 30/05/2023 certificato il 05/06/2023.
Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

5. Lotto

5.1. **Lotto**: LOT-0000
Titolo: Servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana CIG 9811212445
Descrizione: Oggetto dell'appalto è l'affidamento di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana come delineata nell'allegato 1 al presente Capitolato, alla luce dei livelli essenziali delle prestazioni introdotte dal Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive" e seguendo gli standard contenuti nella Carta dei Servizi dei Centri Impiego della Regione Toscana (ultima versione approvata con Delibera di Giunta regionale n. 630/2019), nel D.M. 4/2018 in materia di livelli essenziali delle prestazioni (LEP)
Identificativo interno: 0000

5.1.1. **Finalità**
Natura dell'appalto: Servizi
Classificazione principale (cpv): 79634000 Servizi di orientamento per la carriera
Opzioni:
Descrizione delle opzioni: Ai sensi dell'art.106, comma 11, del D.Lgs 50/2016, nei due mesi antecedenti la scadenza del contratto, Regione Toscana si riserva la possibilità di prorogare la durata dell'appalto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l' individuazione di un nuovo contraente avviate prima della scadenza del contratto.

5.1.2. **Luogo di esecuzione**
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)
Paese: Italia

5.1.3. **Durata stimata**
Durata: 24 Mese

5.1.4. **Rinnovo**
Rinnovi massimi: 1
Il committente si riserva il diritto di effettuare ulteriori acquisti dall'appaltatore, come qui descritto: Euro 12.173.554,14 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge quale importo massimo stimato per un eventuale rinnovo, ai sensi dell'art 35 c. 4 del D. Lgs. 50/2016 per una durata massima di 24 (ventiquattro) mesi

5.1.5. **Valore**
Valore stimato al netto dell'IVA: 12 173 554,14 EUR

5.1.6. **Informazioni generali**
Progetto di appalto finanziato in tutto o in parte con fondi UE
L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

5.1.10. **Criteri di aggiudicazione**
Criterio:
Tipo: Qualità
Descrizione: Criterio di qualità Nome: Offerta tecnica / Ponderazione: 80 Prezzo
Ponderazione: 20

Descrizione del metodo da utilizzare se la ponderazione non può essere espressa da criteri:
Criterio di qualità Nome: Offerta tecnica / Ponderazione: 80 Prezzo Ponderazione: 20

5.1.15. Tecniche
Accordo quadro: Nessun accordo quadro
Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi
Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto : Regione Toscana Giunta Regionale - Settore Lavoro

6. Risultati

Valore di tutti i contratti assegnati in questo avviso: 12 173 554,14 EUR

6.1. Risultati: identificativo del lotto: LOT-0000
È stato selezionato almeno un vincitore.

6.1.2. Informazioni sui vincitori
Vincitore:
Nome ufficiale: Servizi Lavoro Società consortile arl
Offerta:
Identificativo dell'offerta: Offerta inviata
Identificativo del lotto o gruppo di lotti: LOT-0000
Il valore del subappalto è noto: no
La percentuale del subappalto è nota: no
Informazioni sull'appalto:
Identificativo dell'appalto: servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana
Titolo: servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana
Data di selezione del vincitore: 01/12/2023
Data di conclusione dell'appalto: 29/01/2024
L'appalto è aggiudicato nell'ambito di un accordo quadro: no

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001
Nome ufficiale: Regione Toscana Giunta Regionale - Settore Lavoro
Numero di registrazione: 01386030488
Indirizzo postale: Via Pico della Mirandola, 24
Località: Firenze
Codice postale: 50132
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)
Paese: Italia
Referente: Dott. Simone Cappelli - Gestore Sistema telematico: I-Faber SpA - email: Start.OE@accenture.com
E-mail: simone.cappelli@regione.toscana.it
Telefono: +390554384693
Indirizzo internet: www.regione.toscana.it

Profilo del committente: https://www.regione.toscana.it/profilo-committente
Ruoli di questa organizzazione:
Committente
Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto

8.1. ORG-0002
Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Numero di registrazione: 80045610484
Località: Firenze
Codice postale: 50100
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)
Paese: Italia
E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Telefono: 0039055267301
Ruoli di questa organizzazione:
Organizzazione competente per i ricorsi

8.1. ORG-0003
Nome ufficiale: Servizi Lavoro Società consortile arl
Numero di registrazione: 06648080486
Indirizzo postale: Via Odorico da Pordenone 5
Località: firenze
Codice postale: 50127
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)
Paese: Italia
E-mail: info@servizilavoro.net
Telefono: 055340554
Ruoli di questa organizzazione:
Offerente
Vincitore di questi lotti: LOT-0000

11. Informazioni sull'avviso

11.1. Informazioni sull'avviso
Identificativo/versione dell'avviso: 8fd8428f-8e6d-4607-8d33-51b0685680fb - 01
Tipo di formulario: Risultati
Tipo di avviso: Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario
Data di trasmissione dell'avviso: 15/02/2024 08:37:41 (UTC)
Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

11.2. Informazioni sulla pubblicazione
Numero di pubblicazione dell'avviso: 99233-2024
Numero dell'edizione della GU S: 34/2024
Data di pubblicazione: 16/02/2024

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

ESITO GARA – PROCEDURA APERTA AI SENSI ART. 60 DEL D.LGS. N.50/2016 E S.M.I. SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, PRESSO LA STRUTTURA DENOMINATA FACULTY SITA ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SESTO FIORENTINO – FIRENZE – PERIODO 36 (TRENTASEI) MESI, CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 12 (DODICI) MESI. GARA N. 9178070 - CIG 9916045333.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:
Denominazione e indirizzi
A.R.D.S.U. TOSCANA VIALE GRAMSCI 36 FIRENZE 50132 Italia Persona di contatto: Claudio Papini Tel.: +39 552261210 E-mail: cpapini@dsu.toscana.it Codice NUTS: ITE
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: http://www.dsu.toscana.it
Indirizzo del profilo di committente: http://www.dsu.toscana.it
I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.
I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.
SEZIONE II: OGGETTO
II.1.1) Denominazione: SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, PRESSO LA STRUTTURA DENOMINATA FACULTY SITA ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SESTO FIORENTINO – FIRENZE – PERIODO 36 (TRENTASEI) MESI, CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 12 (DODICI) MESI.
II. 1.2) Codice CPV: 55320000
II. 1.3) Tipo di appalto: Servizi
II. 1.4) Breve descrizione: SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, PRESSO LA STRUTTURA DENOMINATA FACULTY SITA ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SESTO FIORENTINO – FIRENZE – PERIODO 36 (TRENTASEI) MESI, CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 12 (DODICI) MESI.
II. 1.6) Informazioni sui lotti:
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
II. 1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa): 2.822.150,00 EURO
II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: IT Italia.
Luogo principale di esecuzione:
SESTO FIORENTINO - FIRENZE
II. 2.4) Descrizione dell'appalto: SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, PRESSO LA STRUTTURA DENOMINATA FACULTY SITA ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SESTO FIORENTINO – FIRENZE – PERIODO 36 (TRENTASEI) MESI, CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 12 (DODICI) MESI.
II. 2.5) Criteri di aggiudicazione:
Criterio di qualità: INDICATI NEI DOCUMENTI DI GARA.
II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: sì
II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.
IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:
2023/S 124-393927
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO
Denominazione: SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, PRESSO LA STRUTTURA DENOMINATA FACULTY SITA ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SESTO FIORENTINO – FIRENZE – PERIODO 36 (TRENTASEI) MESI, CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 12 (DODICI) MESI.

Un contratto di appalto è stato aggiudicato: si
V.2) Aggiudicazione di appalto
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 13/02/2024
V.2.2) Informazioni sulle offerte
Numero di offerte pervenute: 1
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 1
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente
Denominazione ufficiale: DEL MONTE RISTORAZIONE COLLETTIVA S.r.l.
Indirizzo postale: Via di Tiglio 1697
Città: Lucca
Codice NUTS: IT Italia
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: no
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 2.822.150,00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 2.822.150,00 EUR
V.2.5) Informazioni sui subappalto
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.3) Informazioni complementari: Sono posti a carico degli aggiudicatari gli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per le spese di pubblicazione sui quotidiani dei bandi e degli avvisi di gara, l'aggiudicatario dovrà pertanto rimborsare entro 60 gg. dall'aggiudicazione l'importo per le suddette pubblicazioni stimate in Euro 3.500,00, fatti salvi adeguamenti dei suddetti prezzi, conseguenti alle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticate dalle agenzie concessionarie. La procedura di gara verrà svolta interamente in modalità telematica sul sito: https:// start.toscana.it nell'ambito del Sistema Telematico START sezione Enti Regionali – DSU Toscana. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove previsto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico". Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm. ii, l'Aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. RUP Dr. Luigi Vella. GARA N. 9178070 - CIG 9916045333. Ufficiale Rogante: Dr. Claudio Papini
VI. 4) PROCEDURE DI RICORSO
VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.
VI. 4.3) Procedure di ricorso: Presentazione ricorso, termini 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sulla GURI del Bando di Gara o dalla ricezione comunicazioni di cui all'art. 93 c. 9 D.Lgs. 50/2016.
VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: DSU Toscana - Servizio Approvvigionamenti e Contratti - Att.ne Dott. Claudio Papini.
VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 14/02/2024

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

ESITO GARA – PROCEDURA APERTA AI SENSI ART. 60 DEL D.LGS. N.50/2016 E S.M.I. SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, COMPRENSIVO DELL'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEI LOCALI PRESSO LA STRUTTURA DI VIA SANT'AGATA, SIENA E PRESSO L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA PER LA DURATA DI 48 (QUARANTOTTO) MESI CON OPZIONE DI PROSECUZIONE DI 12 (DODICI) MESI - N. GARA: 9180242 - N. GIG: 9918574A30.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:
Denominazione e indirizzi
A.R.D.S.U. TOSCANA VIALE GRAMSCI 36 FIRENZE 50132 Italia Persona di contatto: Claudio Papini Tel.: +39 552261210 E-mail: cpapini@dsu.toscana.it Codice NUTS: ITE
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: http://www.dsu.toscana.it
Indirizzo del profilo di committente: http://www.dsu.toscana.it
I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.
I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.
SEZIONE II: OGGETTO
II.1.1) Denominazione: SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, COMPRENSIVO DELL'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEI LOCALI PRESSO LA STRUTTURA DI VIA SANT'AGATA, SIENA E PRESSO L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA PER LA DURATA DI 48 (QUARANTOTTO) MESI CON OPZIONE DI PROSECUZIONE DI 12 (DODICI) MESI
II. 1.2) Codice CPV: 55320000
II. 1.3) Tipo di appalto: Servizi
II. 1.4) Breve descrizione: SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, COMPRENSIVO DELL'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEI LOCALI PRESSO LA STRUTTURA DI VIA SANT'AGATA, SIENA E PRESSO L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA PER LA DURATA DI 48 (QUARANTOTTO) MESI CON OPZIONE DI PROSECUZIONE DI 12 (DODICI) MESI.
II. 1.6) Informazioni sui lotti:
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
II. 1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa): 12.002.141,32 EURO
II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI19.
Luogo principale di esecuzione:
SIENA
II. 2.4) Descrizione dell'appalto: SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, COMPRENSIVO DELL'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEI LOCALI PRESSO LA STRUTTURA DI VIA SANT'AGATA, SIENA E PRESSO L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA PER LA DURATA DI 48 (QUARANTOTTO) MESI CON OPZIONE DI PROSECUZIONE DI 12 (DODICI) MESI
II. 2.5) Criteri di aggiudicazione:
Criterio di qualità: INDICATI NEI DOCUMENTI DI GARA.
II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: sì
II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.
IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:
GU S: 2023/S 124-390873

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO
Denominazione: SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, COMPRENSIVO DELL'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEI LOCALI PRESSO LA STRUTTURA DI VIA SANT'AGATA, SIENA E PRESSO L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA PER LA DURATA DI 48 (QUARANTOTTO) MESI CON OPZIONE DI PROSECUZIONE DI 12 (DODICI) MESI.
Un contratto di appalto è stato aggiudicato: si
V.2) Aggiudicazione di appalto
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 14/02/2024
V.2.2) Informazioni sulle offerte
Numero di offerte pervenute: 1
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 1
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente
Denominazione ufficiale: VIVENDA SPA
Indirizzo postale: Via Francesco Antolisei 25
Città: Roma
Codice NUTS: IT Italia
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: no
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 12.002.141,32 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 12.002.141,32 EUR
V.2.5) Informazioni sui subappalto
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.3) Informazioni complementari: Sono posti a carico degli aggiudicatari gli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per le spese di pubblicazione sui quotidiani dei bandi e degli avvisi di gara, l'aggiudicatario dovrà pertanto rimborsare entro 60 gg. dall'aggiudicazione l'importo per le suddette pubblicazioni stimate in Euro 3.500,00, fatti salvi adeguamenti dei suddetti prezzi, conseguenti alle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticate dalle agenzie concessionarie. La procedura di gara verrà svolta interamente in modalità telematica sul sito: https:// start.toscana.it nell'ambito del Sistema Telematico START sezione Enti Regionali – DSU Toscana. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove previsto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico". Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm. ii, l'Aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. RUP Dott.ssa Maria Letizia Toncelli. N. GARA: 9180242 - N. GIG: 9918574A30. Ufficiale Rogante: Dr. Claudio Papini
VI. 4) PROCEDURE DI RICORSO
VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.
VI. 4.3) Procedure di ricorso: Presentazione ricorso, termini 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sulla GURI del Bando di Gara o dalla ricezione comunicazioni di cui all'art. 93 c. 9 D.Lgs. 50/2016.
VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: DSU Toscana - Servizio Approvvigionamenti e Contratti - Att.ne Dott. Claudio Papini.
VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 15/02/2024

DSU TOSCANA

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO

SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice
I.1) Denominazione: Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana – Viale Gramsci, 36 – Firenze. **e-mail: contratti@dsu.toscana.it pec: dsutoscana@postacert.toscana.it**
SEZIONE II. Oggetto
II.1.1) Descrizione: Lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi della Residenza Universitaria "XXIV Maggio" posta in Via XXIV Maggio, 43/A - Siena- CUP N. D68J23000250002, CIG N. 9903548A57.
II.1.7) Valore totale appalto: Euro 501.937,76 oltre IVA, compresi costi della sicurezza Euro 8.825,15.
SEZIONE IV. Procedura
IV.1) Tipo procedura: Procedura aperta art. 60, D. Lgs. 50/2016 s.m.i., con modalità telematica START. Criterio aggiudicazione: art. 95, co. 4, D.Lgs. 50/2016, con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L. 55/2019 e s.m.
IV.2.1) Pubblicazione bando: GURI 5^ Serie Speciale N. 72 del 26 giugno 2023
SEZIONE V. Aggiudicazione appalto
V.2.1) Aggiudicazione: Determinazione Dirigenziale n. 80 del 13 febbraio 2024
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 24
V.2.3) Soggetto aggiudicatario: MONTELUPO COSTRUZIONI S.r.l. con sede in Via delle Pratella, 3 – 50056 Montelupo Fiorentino (FI) - PEC: info@pec.montelupocostruzioni.com
V.2.4) Valore contratto di appalto: Euro 399.424,58 oltre IVA.
SEZIONE VI. Altre informazioni
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR TOSCANA – Via Ricasoli, 40 – 50123 Firenze (IT)
.

Il Dirigente Area
Gestione Patrimonio
Servizi Tecnici e Informatici
Ing. Andrea Franci

FONDAZIONE TOSCANA GABRIELE MONASTERIO PER LA RICERCA MEDICA E DI SANITA' PUBBLICA

ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE NUDA PROPRIETA' DI IMMOBILE POSTO NEL COMUNE DI MASSA LOC. MARINA DI MASSA VIA POLA N. 10
(Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 e artt. 114, 114 bis e 115, 115.1, 115.2, 115.3 L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm. e ii)

Ente: FONDAZIONE TOSCANA GABRIELE MONASTERIO PER LA RICERCA MEDICA E DI SANITA' PUBBLICA
Sede Legale: Via Trieste, n. 41- 56124 Pisa
Struttura referente: U.O.C. Manutenzione Nuove Opere – Tel.: 0585.493666 - e-mail: manutenzione@ftgm.it

PREMESSA
Questo Ente, in attuazione della Delibera del Direttore Generale n. 100 del 15.02.2024 intende promuovere un'asta pubblica per l'alienazione di nuda proprietà di un immobile sito in Massa Loc. Marina di Massa, Via Pola, n. 10.

1. OGGETTO DI ALIENAZIONE E BASE D'ASTA
NUDA PROPRIETÀ' di Immobile ubicato in Comune di Massa Loc. Marina di Massa (MS) Via Pola, n. 10 – Piano S1 e T
Catasto fabbricati: Foglio 132, particella 115, sub. 3, cat. A/2, classe 3 e Foglio 132, particella 443.
La nuda proprietà si riferisce ad un immobile costituito da una porzione di fabbricato (appartamento) ad uso civile abitazione, facente parte di una struttura condominiale realizzata negli anni Settanta, posto al piano rialzato, di superficie catastale pari a mq. 81 (incluse le aree scoperte) oltre a corte pertinenziale estesa a mq. 110,00 circa e cantina, per una superficie complessiva pari a mq 94,30.

IMPORTO A BASE D'ASTA: è stabilito a corpo nell'importo di **euro 80.500,00 (ottantamilancinquecento euro).**
Il prezzo a base d'asta è da intendersi oneri fiscali esclusi.

2. PROCEDURA DI SELEZIONE
L'individuazione dell'acquirente avverrà, previa nomina di apposita commissione di gara, mediante asta, ai sensi del R.D. n. 827 del 23/05/1924 e degli artt. 114, 114 bis e 115, 115.1, 115.2, 115.3 L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm. e ii.
La nuda proprietà dell'immobile è venduta a corpo e non a misura, come "visto e piaciuto" nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento dell'approvazione del presente avviso d'asta, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti, in specie con le proporzionali quote di comproprietà condominiale sulle parti comuni dell'intero stabile quali previste dalla legge, condizioni che i soggetti interessati nel momento di presentazione delle offerte intendono recepite o accettate senza poter successivamente presentare eccezioni o muovere intento di rivalsa sull'Amministrazione venditrice successivamente all'aggiudicazione, e compresa, inoltre, la mancanza della documentazione e dei requisiti relativi alla conformità degli impianti di cui al Decreto Ministeriale n. 37/2008, avendo rinunciato l'offerente alla facoltà di richiedere riduzioni del prezzo o risarcimenti di qualsivoglia danno connesso a quanto sopra.
L'Ente è, altresì, esonerato da ogni responsabilità connessa alle difformità urbanistiche e catastali dell'immobile, meglio descritte nella relazione tecnica allegata al disciplinare sotto la lettera A, in quanto l'offerente accetta integralmente, in caso di aggiudicazione, l'assunzione di tutti gli eventuali oneri, rischi e costi dalle stesse derivanti.
Ai sensi dell'art. 115.2 comma 6 della legge Regione Toscana n. 40/2005 e s.m.i. ove siano presentate offerte da parte di enti locali nel cui territorio insiste il bene, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, queste, purché ammissibili, prevalgono in caso di parità fermo restando il diritto di prelazione di cui all'articolo 115.3 sulle offerte presentate da privati.
Il bene oggetto della vendita non è sottoposto a verifica di interesse da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

4. REQUISITI DI ACCESSO ALLA GARA
I partecipanti dovranno, pena l'esclusione dalla procedura di gara, dichiarare i requisiti espressamente richiesti nel disciplinare.

3. MODALITÀ' DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
La gara si svolgerà mediante procedura ad evidenza pubblica e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del miglior prezzo a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, ovvero il prezzo più elevato, purché almeno pari a quello posto a base d'asta, formulata secondo quanto previsto nel disciplinare.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida alla scadenza della gara, purché l'offerta economica sia di valore identico o superiore.
Nel caso di identità di offerte si procederà a chiedere in seduta di gara un miglioramento dell'offerta-prezzo. In caso di assenza del legale rappresentante o procuratore in sede di gara, la commissione procederà mediante sorteggio.

4. PUBBLICITÀ
Il presente bando è pubblicato sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.monasterio.it, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e su due quotidiani nazionali, di cui uno avente particolare diffusione regionale.

5. SCADENZA: le offerte debbono essere presentate entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 15.04.2024 secondo le modalità indicate nel disciplinare.

6. SEDUTA PUBBLICA: 22.04.2024 ore 12.00 presso: sede legale Monasterio Via Trieste, n. 41 Pisa.

7. DISPOSIZIONI GENERALI
Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato si rinvia al disciplinare e ai suoi allegati, pubblicati su www.monasterio.it/albo-on-line/gare-di-appalto/.

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MARCO TORRE

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 35 del 14-02-2024

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3224 - Data adozione: 16/02/2024

Oggetto: Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esisti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 GENNAIO 2024

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/02/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD003752

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l'art. 17, comma 2 che prevede che "l'offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l'organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell'attività formativa";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988/2019 ss.mm.ii. avente per oggetto "Approvazione del disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32";

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 894/2017, che approva la "Direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA Regionali che svolgono attività di formazione" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 ss.mm.ii. che ha approvato gli "Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali";

Visto il decreto della Direttrice della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro n. 15003 del 26/07/2022, con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di Dirigente del settore "Apprendistato e Tirocini" a far data dal 1 Agosto 2022;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 che approvava l'Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena;

Considerato che l'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 prevede:

all'art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che "[...] *La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione di cui all'art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT "Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana" accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo https://servizi.toscana.it/sifort, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)";*

all'art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

all'art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata dal Nucleo di verifica;

Preso atto che alla scadenza del 31/01/2024 in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena complessivamente n. 1 domande di riconoscimento per i percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento per i percorsi di Formazione professionale, presentati alla scadenza del 31/01/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11028 del 31/05/2022 recante la Nomina del Nucleo di verifica delle domande pervenute alla scadenza del 31/01/2024 e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dell'attività formativa da realizzare su tutto il territorio regionale, esaminati dai medesimi nuclei di verifica;

Ritenuto con il presente atto:

-di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati alla scadenza del 31/01/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per attività riconosciuta (ex LR 32/2002 art. 17, comma 2 s.m.i.) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa Siena e di riconoscere e di autorizzare i percorsi di cui sopra, presentati dagli organismi formativi riportati nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 14 dei citati Avvisi dispone che "*le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia";*

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del citato Avviso.

DECRETA

- di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi, presentati alla scadenza del 31/01/2024, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i), per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena e riportati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi e riportati nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 2

A *DOMANDE AMMESSE A GENNAIO 2024*
4de7267258e611f458ecf95e7622e1e06f8021d5331a4c1e59db11a8d870d77a

B *PERCORSI APPROVATI GENNAIO 2024*
9c913ef93eeffe29eb16a972700aba4d6d8d3aa6389f25a20cdc77e775b81e35

Allegato A Domande ammesse al mese di GENNAIO 2024				
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)				
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	FO.RI.UM. SOCIETA' COOPERATIVA	374/2024	Ammesso	3

Allegato B Percorsi approvati al mese di GENNAIO 2024

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO
1	FO.RI.UM. SOCIETA' COOPERATIVA	374/2024	Ammesso	375/2024	0103032_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato
2	FO.RI.UM. SOCIETA' COOPERATIVA	374/2024	Ammesso	376/2024	0103035_FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato
3	FO.RI.UM. SOCIETA' COOPERATIVA	374/2024	Ammesso	377/2024	2803005_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO IN AZIENDE DI GRUPPO B e C	Approvato

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3237 - Data adozione: 16/02/2024

Oggetto: Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria delle domande presentate nel mese di Gennaio 2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/02/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD003687

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019, come modificato ed integrato dalla DGR n. 1292/23 del 06/11/2023, avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016 e s.mm.ii. che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 610 del 5.6.2023, di approvazione delle "Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE 2021-2027”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 581 del 22 maggio 2023 che approva *“D.G.R. n. 731/19 ss.mm.ii avente per oggetto “Approvazione degli Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali in attuazione del comma 2 art 17 della legge regionale n. 32/02. Ulteriore modifica*.””, dando mandato, all’art. 5 punto 5.3 del disciplinare, ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Vista la DGR 362/2022 che ha sancito le misure da adottare per la formazione professionale a partire dalla fine dello stato d’emergenza covid 19, stabilendo, fra l’altro, che dal 1 ottobre 2022 le attività formative dovessero essere avviate in modo coerente con i riconoscimenti approvati.

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 3 novembre 2021 rep. 21/181/CR5a/C17,“Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica a distanza e in presenza” per le professioni/attività regolamentate che detta le modalità , i contenuti e le percentuali da adottare per la riprogettazione dei percorsi formativi nel periodo transitorio citato e quindi a partire dal 1 ottobre 2022;

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 21 dicembre 2022 rep. 22/230/CR6/C17, “Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata”;

Visto l’Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 22 marzo 2023 (23/30/CR08/C17) e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Linee guida delle Regioni e Province Autonome relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate” con il quale sono disciplinati i requisiti di accesso ai corsi di formazione obbligatoria per l’esercizio di professioni o attività economiche o professionali, da parte di persone che hanno acquisito il titolo di studio all’estero e che devono dimostrare il livello previsto di conoscenza della lingua italiana;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20841 del 19/12/2019 avente ad oggetto “Approvazione Avviso pubblico per Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (ex art. 17, comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia";

Considerato che il citato Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 20841/2019 dispone:
◆ all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;

◆ al medesimo art. 5 che “per le domande di riconoscimento presentate a partire dal 01/10/2019 il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l’esito dell’istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all’ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo”;
◆ all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “ [...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
◆ all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
◆ all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di verifica;

Preso Atto dell’attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione “Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro” di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della suddetta riorganizzazione il “Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia” è stato identificato nel Settore **“**Formazione Continua e Professioni” con la declaratoria “Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa – Carrara;

Rilevato che nel periodo dal 01/01/2024 al 31/01/2024, in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Formazione Continua e Professioni complessivamente n.3 (tre) domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle 3 (tre) domande presentate nel periodo dal 01/01/2024 al 31/01/2024, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell’allegato A del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n.18735 del 19/11/2019, recante la modifica del Nomina Nucleo, di verifica delle domande pervenute, nominato con Decreto n. 16091/2019 e visti gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo di verifica, come da verbale agli atti del Settore; Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell’istruttoria tecnica delle 3 (tre) domande di riconoscimento, per un totale di n.5 (cinque) percorsi formativi, presentate nel periodo dal 01/01/2024 al 31/01/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale di cui al sopra citato Allegato A (Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di 5 (cinque), presentati dagli organismi formativi riportati nell’Allegato B (Percorsi Approvati) ;

Gli allegati A, B formano parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che l’art 14 del citato Avviso dispone che “le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell’art. 7 punto 7.3 del citato Avviso, ai sensi dell’art. 5 della D.G.R 1580/19 e dell’art. 5 dell’Avviso Pubblico ai cui al D.D n.20841/2019, richiamato in premessa

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n.3 (tre) domande presentate nel periodo dal 01/01/2024 al 31/01/2024 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n.20841/2019 del 19/12/2019, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

2. di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle n. 3 (tre) domande di riconoscimento, per un totale di n.5 (cinque) percorsi formativi, presentati nel periodo dal 01/01/2024 al 31/01/2024 a valere sull'Avviso pubblico di cui ai sopra citati Allegati A (Elenco Domande Ammesse), B (Elenco percorsi approvati), parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di n.5 (cinque), presentati dagli organismi formativi riportati nell'Allegato B;

4. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Elenco domande ammesse attività riconosciuta GENNAIO2024*
2ce11e63db62e8eff18002cb819f11ab3a77c458df5d40affa55746373c66ec4

B *Elenco percorsi riconosciuti - domande ammesse GENNAIO 2024*
fb3bdb934ec0020bc1bef3ce9d8c0cde083535fb7bc597654a81ece344a993a9

ALLEGATO A - DOMANDE AMMESSE – PRESENTATE DAL 01 GENNAIO al 31 GENNAIO 2024				
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)				
N.	**AGENZIA**	**PROCEDIMENTO**	**ESITO DOMANDA**	**NUMERO CORSI**
1	ISTITUTO SUPERIORE G. MARCONI	**242/2024**	Ammesso	1
2	KLEIS	**332/2024**	Ammesso	3
3	ISFOR S.R.L.	**363/2024**	Ammesso	1
		3		**5**

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di GENNAIO 2024

ALLEGATO B – PERCORSI APPROVATI – DOMANDE PRESENTATE DAL 1 GENNAIO AL 31 GENNAIO 2024

Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO
1	ISTITUTO SUPERIORE G. MARCONI	242/2024	Ammesso	243/2024	1306020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato
2	KLEIS	332/2024	Ammesso	333/2024	0107020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE	Approvato
3	KLEIS	332/2024	Ammesso	334/2024	1306019_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	Approvato
4	KLEIS	332/2024	Ammesso	335/2024	1306020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato
5	ISFOR -srl	363/2024	Ammesso	364/2024	2803021_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER GESTORE DI CENTRI SCOMMESSE E DI SPAZI PER IL GIOCO CON VINCITA IN DENARO O PER PERSONALE IN ESSI OPERANTE	Approvato

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di GENNAIO 2024

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3271 - Data adozione: 16/02/2024

Oggetto: DGR 30/2024 e DD 1195/2024 Proroga della scadenza per la presentazione delle domande di progetti di percorsi ITS in avvio nell'a.f. 2024/2025.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/02/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD003587

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Vista la Legge n. 99 del 15 luglio 2022 che, nel rispetto delle competenze regionali e degli enti locali nonché dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);

Visti la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Vista la Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 26 del 15 gennaio 2024, con oggetto "Sistema Regionale di Accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e modalità di verifica";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 28 del 15 gennaio 2024, che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) dei Poli Tecnico Professionali e dell'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) annualità 2024-2026;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 30 del 15 gennaio 2024, che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione e di valutazione dell'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, per il finanziamento, nell'ambito del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 – ITS, dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e 2025/2026 in sostituzione dell'Allegato A) DGR 48/2023;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1195 del 22 gennaio 2024 che approva l'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e nell'a.f. 2025/2026 a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4 Attività 4.f.2 – ITS;

Vista infine la Delibera della Giunta Regionale n. 129 del 12 febbraio 2024, che approva gli elementi essenziali e i criteri di valutazione per la costituzione di una Fondazione ITS Academy della Toscana nell'Area Tecnologica Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro;

Dato atto che l'intervento Attività ITS rientra tra le operazioni di importanza strategica di cui all'articolo 5 comma 2 del citato Regolamento UE 2021/1060 quale operazione che fornisce un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi del PR Toscana FSE+ 2021/2027, nell'ambito della Priorità 4 – Occupazione giovanile, in quanto risponde alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche, assicurando un elevato successo occupazionale, considerato anche l'investimento nei medesimi settori strategici e sulle stesse tecnologie abilitanti definite dalla Strategia per la specializzazione intelligente (S3);

Dato atto inoltre che l'intervento Attività ITS è finalizzato alla formazione di Tecnici Superiori con elevate

competenze nei settori strategici per lo sviluppo della Regione, con particolare attenzione alle competenze tecniche, digitali ed ecologiche in grado di soddisfare le richieste di professionalità espresse dal tessuto produttivo della Toscana;

Ritenuto necessario al fine del completamento dell'offerta formativa ITS della Toscana ed in attuazione della sopra citata deliberazione 129/2024, prorogare la scadenza per la presentazione delle domande di progetti di percorsi ITS in avvio nell'a.f. 2024/2025, di cui all'Allegato A del citato DD 1195/2024 al 12 aprile 2024;

Dato atto che l'avviso, con i suoi allegati, approvato con DD 1195/2024 è confermato in ogni sua restante parte;

Dato atto inoltre che la proroga del termine di presentazione delle domande di progetti di percorsi ITS in avvio nell'a.f. 2024/2025 al 12 aprile 2024 non comporta aggravi al bilancio regionale né modifiche alle prenotazioni già assunte con DD 1195/2024;

DECRETA

Per quanto descritto in narrativa:

1. Di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande di progetti di percorsi ITS in avvio nell'a.f. 2024/2025, di cui all'Allegato A del citato DD 1195/2024 al 12 aprile 2024;

2. Di dare atto che l'avviso, con i suoi allegati, approvato con DD 1195/2024 è confermato in ogni sua restante parte;

3. Di dare atto inoltre che la proroga del termine di presentazione delle domande di progetti di percorsi ITS in avvio nell'a.f. 2024/2025 al 12 aprile 2024 non comporta aggravi al bilancio regionale né modifiche alle prenotazioni già assunte con DD 1195/2024;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

La Dirigente

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**